

**Esame di Stato
a.s. 2016/2017**

(L. 425/97- DPR 323, art. 5)

**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DELLA CLASSE**

5B-sc

INDIRIZZO:

**TECNICO DEI SERVIZI
COMMERCIALI**

Indice

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
2. LA CLASSE	pag. 4
2.1 COMPOSIZIONE	pag. 4
2.2 SITUAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA DELLA CLASSE	pag. 5
3. SITUAZIONE DI PARTENZA	pag. 6
3.1 CREDITO SCOLASTICO DELLA CLASSE 3^a e 4^a	pag. 6
3.2 ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE 4^a	pag. 6
3.3 PERCORSO DIDATTICO DELLA CLASSE 5^a a) b) e c)	pag. 7
4. LA DIDATTICA	pag. 10
4.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO A CONCLUSIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE	pag. 10
4.2 METODI E STRATEGIE	pag. 13
4.3 STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI	pag. 13
4.4 LA VALUTAZIONE	pag. 14
5. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	pag. 16
6. RELAZIONI DIDATTICO DISCIPLINARI	
RELIGIONE CATTOLICA	pag. 17
ITALIANO	pag. 19
STORIA	pag. 23
INGLESE	pag. 26
MATEMATICA	pag. 31
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	pag. 34
DIRITTO-ECONOMIA	pag. 37
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag. 40
FRANCESE	pag. 42
TECNICHE COMUNICAZIONE	pag. 45
7. ARGOMENTI DI RICERCA DEI CANDIDATI	pag. 47
8. ELENCO ALLEGATI	pag. 47
9. APPROVAZIONE	pag. 48
Simulazione Prima Prova	pag. 49
Simulazione Seconda Prova	pag. 55
Simulazione Terza Prova (Tipologia B) 30/03/2017	pag. 57
Simulazione Terza Prova (Tipologia B) 05/05/2017	pag. 59
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO	pag. 61
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 64
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA (Tipologia B)	pag. 65
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO e TABELLA COMPARATIVA	pag. 66

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Continuità triennio(si/no)		
		3^	4^	5^
RELIGIONE CATTOLICA	Benassi Andrea	Sì	Sì	Sì
ITALIANO	Valsecchi Marta	No	Sì	Sì
STORIA	Valsecchi Marta	No	No	Sì
INGLESE	Donata Aragona	No	Sì	Sì
MATEMATICA	Montaperto Anna	Sì	Sì	Sì
TECN. PROF. SERV. COMMERCIALI	Cornali Fabio	Sì	Sì	Sì
DIRITTO-ECONOMIA	Carini Rossella Iole	No	No	Sì
TECN.PROF.SERV.COMMERCIALI / LAB.	Mazza Vanna	No	No	Sì
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Bellia Rosario	Sì	Sì	Sì
FRANCESE	Fratrus MariaGrazia	Sì	Sì	Sì
TECNICHE COMUNICAZIONE	Cannatello Massimiliano	No	No	Sì
SOSTEGNO	Alfano Angelo	Sì	Sì	Sì

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dal Prof.

CORNALI FABIO

coadiuvato, con compiti di segretario, dal Prof.

ALFANO ANGELO

2. LA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE:

	Cognome e nome
1	BOLIS GIADA
2	BONATI DAVIDE
3	CHIAPPA GRETA
4	CHICHERCHIA LUCREZIA
5	COLOMBO CELESTE
6	DRAGAN MANUELA
7	GALLI CHIARA
8	GUALANDRIS ALESSANDRO
9	GUALANDRIS ILARIA
10	LIMONTA AURORA
11	LONGHI MARTINA
12	LOULIDI HAKIM TAOUFIK
13	MAZZOLA ALLISON
14	MEDOLAGO ILARIA
15	PIAZZONI MARTINA
16	PORTELLI MANUELA
17	RIBOLI DARIO
18	SAN MARTIN HERRERA KATRINE
19	SPADA DANIELE
20	VAVASSORI LUANA
21	VISCARDI MARTINA
22	ZANONI GIACOMO

Classe	Dalla classe precedente	ripetenti	esterni	totale
4Bsc	n.22	n. 0	n. 0	n. 22

Rappresentanti di classe studenti:

DRAGAN MANUELA

GUALANDRIS ALESSANDRO

CANDIDATI ESTERNI: n. 0

2.2 SITUAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA DELLA CLASSE

La classe 5^B SC è composta da 22 alunni tutti provenienti dalla classe 4^B SC dello scorso anno. La maggior parte degli studenti appartiene al nucleo originario. Nella classe sono presenti due alunni con disabilità (PEI), di cui uno non effettuerà l'Esame di Stato, e uno con PDP. (Le relazioni relative a tali Studenti verranno consegnate in busta chiusa al Presidente della Commissione dell'Esame di Stato)

La composizione del Consiglio di Classe è rimasta piuttosto stabile nel corso del quinquennio e ciò ha consentito un lavoro, nel complesso, abbastanza continuativo sia dal punto di vista didattico sia dal punto di vista educativo.

Durante il secondo biennio alcuni alunni hanno avuto un atteggiamento poco rispettoso delle regole scolastiche, non permettendo ai docenti di svolgere le attività in un clima sereno e nel rispetto dei ruoli. La partecipazione al percorso di apprendimento è apparsa piuttosto recettiva e lo svolgimento delle consegne non è stato sempre regolare e completo.

Nel corso dell'attuale anno scolastico gli alunni hanno raggiunto e mantenuto livelli accettabili di conoscenze e competenze nelle varie discipline, nonostante la partecipazione sia stata prevalentemente poco propositiva.

Alcuni alunni, già in possesso di una sufficiente strumentalità di base, hanno raggiunto una discreta conoscenza e competenza nelle varie discipline; altri si sono limitati ad un'assimilazione meccanica dei contenuti essenziali ed una minoranza, condizionata da una limitata preparazione di base, non ha ancora sviluppato completamente le sue capacità né le sue effettive potenzialità. L'impegno non sempre costante e sistematico, tuttavia, è migliorato nell'ultimo periodo dell'anno scolastico.

L'attività didattica si è svolta regolarmente secondo quanto previsto dalla programmazione e attraverso la condivisione delle scelte metodologiche, rispettando, quanto fissato nei piani di lavoro, talvolta privilegiando argomenti risultati di maggior interesse o ritenuti maggiormente significativi per la formazione professionale degli allievi.

Le situazioni relative ad un rendimento non positivo e a frequenti assenze sono state segnalate alle famiglie attraverso l'invio di lettere. Si è provveduto, come previsto dal P.O.F. ad offrire agli studenti l'opportunità di colmare le lacune tramite il recupero in itinere e lo Sportello Help. La classe ha, inoltre, beneficiato di lezioni di insegnanti madrelingua inglese e francese.

Un'alunna ha conseguito nell'anno scolastico 2015/2016 la certificazione Delf B1.

I rapporti con le famiglie sono stati soddisfacenti, anche se poco frequenti; pochi genitori hanno partecipato ai colloqui settimanali con i docenti e in misura maggiore ai due colloqui generali pomeridiani.

La frequenza alle lezioni è stata generalmente regolare, tranne che per alcuni alunni; una studentessa, con numerose assenze, ha prodotto idonea certificazione medica.

Sul piano disciplinare la classe ha avuto a volte un comportamento non corretto, mancando nel rispetto delle regole scolastiche ed evidenziando una scarsa capacità d'integrazione e inclusione. Pochi studenti hanno, infatti, dimostrato nel tempo un'attenzione responsabile nei confronti dei compagni con disabilità.

3. SITUAZIONE DI PARTENZA

3.1 CREDITO SCOLASTICO DELLA CLASSE 3^a e 4^a

<u>Candidato</u>	Credito Scolastico 3 ^a	Credito Scolastico 4 ^a
BOLIS GIADA	4	4
BONATI DAVIDE	5	5
CHIAPPA GRETA	6	6
CHICHIERCHIA LUCREZIA	5	4
COLOMBO CELESTE	4	4
DRAGAN MANUELA	5	6
GALLI CHIARA	5	5
GUALANDRIS ALESSANDRO	6	6
GUALANDRIS ILARIA	6	6
LIMONTA AURORA	5	5
LONGHI MARTINA	5	5
LOULIDI HAKIM TAOUFIK	5	5
MAZZOLA ALLISON	5	5
MEDOLAGO ILARIA	5	5
PIAZZONI MARTINA	4	4
PORTELLI MANUELA	4	4
RIBOLI DARIO	4	5
SAN MARTIN HERRERA KATRINE	5	6
SPADA DANIELE	6	6
VAVASSORI	5	4
VISCARDI MARTINA	6	6
ZANONI GIACOMO	5	5

3.2 ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE 4^a

SCRUTINIO FINALE

PROMOSSI	n. alunni	16
PROMOSSI CON DEBITO FORMATIVO	n. alunni	6
NON PROMOSSI	n. alunni	1

3.3 PERCORSO DIDATTICO DELLA CLASSE 5^a

a) ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Sono state organizzate le seguenti attività:

1. Viaggio d'istruzione a Praga dal 21 al 24 febbraio 2017
2. "Lezioni di vita" c/o Auditorium Maironi da Ponte (3 ore)
3. "Caccia al lavoro" dal 20 al 21 marzo 2017 presso Confindustria di Bergamo
4. Corso su Primo Soccorso c/o Auditorium Maironi e Palestra Brembate di Sopra (4 ore)
5. Incontro con Dott. Arlati, Manager della STM spa (2 ore)
6. Spettacolo teatrale "La banalità del male" a Bergamo
7. Partecipazione all'organizzazione dell'evento Open Day, per alunni interessati
8. Attività di orientamento scuola/lavoro
9. Visita d'istruzione al Vittoriale degli Italiani
10. Salone dello studente per gli alunni interessati
11. Visita d'istruzione alla S.D.F. spa di Treviglio (ex SAME)

b) CORSI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Nelle settimane dal 23/01/17 al 04/02/17 gli studenti hanno svolto attività di approfondimento finalizzata alla preparazione degli Esami di Stato a classe intera svolti dai docenti della classe stessa e gli studenti interessati hanno partecipato a corsi di recupero appositamente dedicati. Alla fine di questo periodo è stata effettuata una simulazione di colloquio d'Esame con sorteggio di tre candidati.

c) ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO(STAGE)PRECEDENTE CLASSI TERZA e QUARTA:

Gli alunni hanno svolto attività di alternanza scuola-lavoro della durata di tre settimane dal **22/2/16 al 12/3/16** nell'anno scolastico **2015/2016 (classe quarta)** e nel mese di marzo dal **02/03/15 al 21/03/15** dell'anno scolastico **2014/2015 (classe terza)**.

Obiettivi generali dello stage

- Ampliare e rafforzare le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso di studi
- Saper lavorare in équipe
- Saper svolgere e concludere in autonomia l'incarico affidato
- Saper documentare il proprio lavoro
- Saper utilizzare documentazioni tecniche
- Essere disponibili alla flessibilità e al cambiamento
- Essere disponibili ad acquisire competenze relative all'uso di nuove tecnologie
- Adottare un comportamento adeguato e improntato alla tolleranza, all'autocontrollo, e al senso della misura
- Acquisire conoscenze integrate per ampliare le capacità di agire, di scegliere e di decidere nella realtà.
- Favorire capacità organizzative e progettuali, nonché responsabilità e creatività
- Raggiungere specifiche abilità operative che non si riducano a una mera attività di addestramento dello studente a particolari tecniche o procedure
- Svolgere un percorso formativo aggiornato e stimolante
- Prendere contatto con la realtà del mondo del lavoro, per acquisire maggiore consapevolezza delle proprie aspettative e attitudini in relazione al percorso orientativo successivo alla conclusione dell'indirizzo.

CLASSE TERZA

ENTI PRESSO I QUALI SI È SVOLTA L'ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

ALUNNO	ENTE
BOLIS GIADA	Nolan S.p.a. – Brembate di Sopra
BONATI DAVIDE	Reale Mutua Assicurazioni – Ponte S.P.
CHIAPPA GRETA	FLAG Spa – Chignolo d'Isola
CHICHIERCHIA LUCREZIA	Comune di Filago
COLOMBO CELESTE	Centro Don Orione - Bergamo
DRAGAN MANUELA	MIME – Bonate Sopra
GALLI CHIARA	Snals di Bergamo
GUALANDRIS ALESSANDRO	Elframo Srl - Bergamo
GUALANDRIS ILARIA	Studio Legale Cesari Michele – Ponte S.P.
LIMONTA AURORA	Sotea Srl - Presezzo
LONGHI MARTINA	Elettrica VPM - Medolago
LOULIDI HAKIM TAOUFIK	Comune di Carvico
MAZZOLA ALLISON	Pirola Srl - Mapello
MEDOLAGO ILARIA	Fervi 2002 - Filago
PIAZZONI MARTINA	Idea International Srl - Solza
PORTELLI MANUELA	T.G.M. - Suisio
RIBOLI DARIO	Fondazione Carlo Rota – Almenno S.Salvatore
SAN MARTIN HERRERA KATRINE	Officine Pini Srl - Presezzo
SPADA DANIELE	Studio Legale Cesari Michele – Ponte S.P.
VAVASSORI	Cosberg Spa – Terno d'Isola
VISCARDI MARTINA	Comune di Terno D'Isola
ZANONI GIACOMO	Snals di Bergamo

CLASSE QUARTA

ENTI PRESSO I QUALI SI È SVOLTA L'ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

ALUNNO	ENTE
BOLIS GIADA	Sara Assicurazioni – Ponte S. Pietro
BONATI DAVIDE	Reale Mutua Assicurazioni – Ponte S.P.
CHIAPPA GRETA	Flag spa
CHICHIERCHIA LUCREZIA	Stelle dell'oceano adv

COLOMBO CELESTE	Centro Don Orione - Bergamo
DRAGAN MANUELA	Naturando srl - Osio Sotto
GALLI CHIARA	Autoscuola Decio
GUALANDRIS ALESSANDRO	Studio Legale Cesari Michele - Ponte S.P.
GUALANDRIS ILARIA	Studio Legale Cesari Michele - Ponte S.P.
LIMONTA AURORA	Sotea Srl - Presezzo
LONGHI MARTINA	Comune di Terno d'Isola
LOULIDI HAKIM TAOUFIK	Comune di Carvico
MAZZOLA ALLISON	Experta Res - Medolago
MEDOLAGO ILARIA	Fervi 2002 - Filago
PIAZZONI MARTINA	Idea International Srl - Solza
PORTELLI MANUELA	T.G.M. - Suisio
RIBOLI DARIO	Centro Polisportivo di Brembate di Sopra
SAN MARTIN HERRERA KATRINE	Fonderie Mazzucconi - Ambivere
SPADA DANIELE	Dott. Castelli Marco - Ambivere
VAVASSORI	Cosberg Spa - Terno d'Isola
VISCARDI MARTINA	Mado Srl - Chignolo d'Isola
ZANONI GIACOMO	Comune di Carvico

CLASSE QUINTA

ENTI PRESSO I QUALI SI È SVOLTA L'ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

ALUNNO	ENTE
BOLIS GIADA	Officine Pini Srl - Presezzo
BONATI DAVIDE	Reale Mutua Assicurazioni - Ponte S.P.
CHIAPPA GRETA	Boffetti spa - Calusco d'Adda
CHICHIERCHIA LUCREZIA	Comune di Filago
COLOMBO CELESTE	Centro Don Orione - Bergamo
DRAGAN MANUELA	Co. Mac. Spa - Bonate Sotto
GALLI CHIARA	Comune - Capriate San Gervasio
GUALANDRIS ALESSANDRO	ITEM Srl - Valbrembo
GUALANDRIS ILARIA	Studio Legale Cesari Michele - Ponte S.P.
LIMONTA AURORA	Sotea Srl - Presezzo
LONGHI MARTINA	ITERCHIMICA Srl - Suisio
LOULIDI HAKIM TAOUFIK	Forniture Edili Srl - Villa d'Adda
MAZZOLA ALLISON	Pirola Srl - Mapello
MEDOLAGO ILARIA	Fervi 2002 - Filago
PIAZZONI MARTINA	Idea International Srl - Solza
PORTELLI MANUELA	T.G.M. - Suisio
RIBOLI DARIO	Centro Servizi Aziendali COESI - Bergamo
SAN MARTIN HERRERA KATRINE	Fonderie Mazzucconi - Ambivere
SPADA DANIELE	ITERCHIMICA Srl - Suisio
VAVASSORI	Cosberg Spa - Terno d'Isola
VISCARDI MARTINA	Mado Srl - Chignolo d'Isola
ZANONI GIACOMO	Studio Roncalli Elena - Calusco d'Adda

4. LA DIDATTICA

4.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO A CONCLUSIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire con riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI DEL SETTORE SERVIZI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Indirizzo "Servizi commerciali"

Profilo

Il Diplomato d'istruzione professionale nell'indirizzo "**Servizi commerciali**" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete d'interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
 - contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
 - collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
 - utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
 - organizzare eventi promozionali;
 - utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
 - comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
 - collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento specificati in termini di competenze.

- 1.** Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- 2.** Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- 3.** Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- 4.** Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- 5.** Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- 6.** Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- 7.** Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- 8.** Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- 9.** Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- 10.** Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Le 8 competenze chiave di cittadinanza

- la comunicazione nella madrelingua,
- la comunicazione in lingue straniere
- la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico.
- la competenza digitale
- imparare ad imparare
- le competenze sociali e civiche.
- senso d'iniziativa e d'imprenditorialità

- consapevolezza ed espressione culturali, sono state costruite interattivamente nel curricolo d'istruzione obbligatoria e sviluppate per permettere agli studenti di sviluppare la propria identità personale (il Sé in quanto capacità di autonomia e responsabilità)
- la propria responsabilità sociale nell'esercizio delle competenze chiave di cittadinanza attiva (il Sé nei rapporti con gli Altri a livello interpersonale e politico-sociale)
- le conoscenze e le competenze trasversali e culturali necessarie al futuro esercizio di una professione (il Sé in rapporto con la Realtà fisica e sociale)

4.2 METODI E STRATEGIE

Lezione frontale
 Lezione partecipata
 Attività laboratoriali
 Discussione guidata
 Esercitazioni (individuali e di gruppo)
 Lettura guidata ed autonoma
 Studio guidato
 Problem solving

4.3 STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Libri di testo
 Fotocopie
 Dispense
 Testi di consultazione
 Internet
 Mappe concettuali
 Supporti multimediali
 Strumenti multimediali ed audiovisivi
 Questionari/schemi
 Quotidiani e riviste

4.4 LA VALUTAZIONE

a) GRIGLIA DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO

VOTO	RENDIMENTO	INDICATORI	
10/9	Eccellente Ottimo	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite
		Abilità/ Competenze	Analisi complesse, sicurezza nell'applicazione Esposizione rigorosa e ben articolata Rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite e capacità critico-valutative
8	Buono	Conoscenze	Corrette e complete, ordinate e abbastanza approfondite
		Abilità/ Competenze	Analisi puntuali, precisione e sicurezza nell'applicazione Esposizione chiara, precisa e fluida Sintesi parziale con apporti personali apprezzabili
7	Discreto	Conoscenze	Corrette e complete nei nuclei fondamentali
		Abilità/ Competenze	Applicazione sostanzialmente sicura dei contenuti Esposizione chiara, abbastanza precisa Analisi appropriata e sufficientemente autonoma, anche se non sempre approfondita, argomentazione accettabile
6	Sufficiente	Conoscenze	Sostanzialmente corrette, essenziali
		Abilità/ Competenze	Analisi elementari ma pertinenti, applicazione guidata ma senza gravi errori Esposizione accettabile, sostanzialmente corretta Rielaborazione parziale delle conoscenze acquisite
5	Insufficiente	Conoscenze	Parziali dei minimi disciplinari
		Abilità/ Competenze	Applicazione incerta, imprecisa, anche se guidata Schematismi, esiguità di analisi Esposizione ripetitiva e imprecisa Analisi incerta delle conoscenze acquisite, in modo mnemonico
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze	Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari, scorrettezza nelle articolazioni logiche
		Abilità/ Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali Analisi inconsistente, scorretta nei fondamenti Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale Non rilevabili capacità di analisi
3-1	Negativo Nullo	Conoscenze	Gravi lacune nella conoscenza dei contenuti, con evidenti difficoltà anche nel recuperare le informazioni minime
		Abilità/ Competenze	Applicazioni e analisi gravemente scorrette o inesistenti Esposizione gravemente scorretta, confusa Assenti

α) GRIGLIA DI CORRISPONDENZA		
30esimi	15esimi	10 (decimi)
30-29	15	10
28-27	14	9
26-25 24-23	13 12	8
22-21 20	11 10	7 6
19 18-17	9 8	5
16-15 14-13	7 6	4
12-11 10-9	5 4	3
8-7 6-5	3 2	2
4-0	1-0	1

5. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

5.1 TERZA PROVA

DATA	TIPOLOGIA	MATERIE COINVOLTE
30 marzo 2017	12 quesiti B	Inglese, Francese, Matematica, Diritto
05 maggio 2017	12 quesiti B	Inglese, Francese, Matematica ,Diritto

5.2 PRIMA PROVA

DATA	MATERIA
12 aprile 2017	Italiano

5.3 SECONDA PROVA

DATA	MATERIA
06 aprile 2017	Tecn. Prof. Serv. Comm.

6.1 RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2016/17

Nome docente

Benassi Andrea

Materia

Religione

Classe e sezione

5ª sez. BSC

Alunni avvalentesi

n° Alunni iscritti: **23**

n° Alunni ritirati: **00**

n° Alunni che non si avvalgono I.R.C.: **12**

n° Alunni che si avvalgono I.R.C.: **11**

Libri di testo

"Religione e Religioni" – biennio – Sergio Bocchini – Edizioni Dehoniane Bologna

Ore di lezione effettuate

25 ore svolte (al 15 maggio)

"Competenze e obiettivi specifici di apprendimento a conclusione del quinto anno"

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO – Quinto anno

Abilità Lo studente è in grado di:		Conoscenze Lo studente:	
A1	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;	K1	Riconosce il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
A2	Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;	K2	Conosce l'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
A3	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;	K3	Conosce il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
A4	Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;	K4	Riconosce il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.
A5	Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.		

" Moduli e contenuti"

M0 – L'inizio di un percorso: come vivere la scuola (con la presenza in classe sia degli alunni che si avvalgono dell'IRC che di quelli che non si avvalgono)

M18 – Tematiche del dibattito teologico – religioso contemporaneo

- Teologia cristiana e il problema della vita extraterrestre
- Il valore del Natale

M19 – Segni di Dio tra gli uomini

- La comunicazione: il modo di relazionarci e comunicare con gli altri

- La deriva morale tra linguaggi ed azioni discutibili: il femminicidio
- Il rispetto della vita

M20 – Dai totalitarismi del novecento al nuovo millennio

- Il materialismo e l'ateismo del novecento
- I giovani ed il mondo del lavoro

Alla data del 12 maggio 2017 il programma di RELIGIONE è in linea con la programmazione. In questo ultimo periodo saranno approfondite ed ampliate le tematiche in programma.

Metodi di insegnamento

I metodi d'insegnamento privilegiati sono stati :

- **Metodo Induttivo/esperienziale:** perché partendo dal vissuto e dall'esperienza degli alunni si arrivi a spiegare, analizzare, capire i segni presenti della realtà religiosa cattolica nella cultura in cui sono immersi. per questo si accoglieranno gli apporti culturali anche delle altre discipline, favorendo la dimensione sia multidisciplinare che interdisciplinare dell'insegnamento.

- **Metodo della Ricerca/azione,** per riscoprire il significato profondo e rifondare criticamente le conoscenze religiose degli alunni, privilegiando un itinerario che dia ampio spazio alla ricerca personale e al confronto con il gruppo classe.

Spazi, mezzi e strumenti di lavoro

II mezzi e gli strumenti adottati sono stati:

- Testi biblici ed extra-biblici, lavagna LIM, strumenti multimediali ed audiovisivi, documenti, articoli, questionari, giornali e materiale vario proposto dall'insegnante e/o dagli studenti o reperibili in rete.

Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione

La verifica dell'apprendimento di ognuno degli studenti è stata effettuata con modalità differenziate, tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti trattati ed il processo d'insegnamento attuato.

In particolare sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- Domande strutturate scritte: 14/12 e 29/03
- Presentazione ed esposizione orale degli argomenti trattati.

Per quanto riguarda l'atteggiamento nei confronti della materia, si è preso in considerazione la capacità degli alunni di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi, attraverso la partecipazione e l'impegno dimostrato. I criteri di valutazione scelti per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati sono stati: la partecipazione, l'interesse e l'impegno; la conoscenza dei contenuti; la capacità di riconoscere e apprezzare i valori fondamentali dell'uomo; la comprensione e l'uso del linguaggio specifico; la capacità di rielaborazione; la capacità di riferimento alle fonti ed ai documenti.

Attività complementari

Proiezione di film sugli argomenti trattati:

- "L'Area 51"
- "Perfetti sconosciuti"

Attività di recupero e sostegno (tempi e risultati)

Non ci sono state lacune marcate o diffuse a più ambiti, che abbiano giustificato interventi di recupero.

Presezzo, 15/05/2017

Prof. Andrea Benassi

6.1 RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE **Anno Scolastico 2016/17**

“Materia”

ITALIANO

“Libri di testo”

Marta Sambugar, Gabriella Salà, LABORATORIO DI LETTERATURA VOL 3 (Dal Positivismo alla letteratura contemporanea), La Nuova Italia.

“Ore di lezione effettuate”

Durata in ore di lezione 103/120

COMPETENZE DISCIPLINARI

Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura.
Comprendere e analizzare testi letterari
Confrontare epoche, movimenti, autori, opere, testi e cogliere le correlazioni
Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti
Selezionare e organizzare contenuti
Assumere una prospettiva interculturale

CONOSCENZE

- Conoscere la storia della letteratura, i movimenti, gli autori e le opere
- Conoscere gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica dei testi poetici ,in prosa e teatrali.
- Conoscere le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi.

ABILITA'

- Saper contestualizzare un movimento, un autore o un'opera
- Saper individuare i fenomeni sincronici e le loro interazioni
- Saper comprendere e approfondire i contenuti di un testo di critica
- Saper fare la parafrasi e il riassunto
- Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale.
- Individuare i caratteri specifici dei testi e gli elementi comuni.

CONTENUTI DISCIPLINARI

FINE OTTOCENTO (TRA DECADENTISMO E VERISMO)

1. ripasso del romanzo “Les Miserables” di V. Hugo attraverso la visione dell'omonimo film musical (2012).
2. Dal Realismo al Naturalismo
3. BAUDELAIRE

- profilo biografico e *I fiori del male*: il simbolismo, il linguaggio analogico, la figura del *dandy*, l'attrazione del male e la noia.
- Letture in traduzione da *I fiori del male*: *Corrispondenze*, *L'albatro*, *Elevazione*, *Inno alla bellezza*, *Spleen*, *A una passante*

4. GLI SCAPIGLIATI

- Il rapporto con Baudelaire, la contestazione e la rottura con il passato: *Preludio* di Emilio Praga

5. GIOVANNI VERGA E IL VERISMO:

- profilo biografico e opere
- temi: tecnica narrativa (impersonalità e regressione), il rapporto con il Naturalismo francese (E. Zola), il "ciclo dei vinti" e la visione del progresso. Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - prefazione a *L'amante di gramigna*
 - da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*
 - da *I Malavoglia*: Prefazione; La famiglia Malavoglia, (cap. I), L'arrivo e l'addio di 'Ntoni (cap. 15)
 - dalle *Novelle rusticane*: *La roba*

6. GABRIELE D'ANNUNZIO

- profilo biografico e opere (con visita al Vittoriale degli Italiani)
- temi: estetismo e panismo
- da *Alcyone*: *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*
- da *Il piacere*: Il ritratto di un esteta (libro I, cap. 2)

7. GIOSUE' CARDUCCI (una lezione)

- profilo biografico e lettura di *Pianto antico* (*Rime nuove*)

8. GIOVANNI PASCOLI

- profilo biografico e opere
- temi: il fanciullino, il simbolismo, il nido familiare, le novità formali, la crisi del positivismo, il rapporto con la natura, il linguaggio.
- da *Il fanciullino*
- da *Myricae*: *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Novembre*, *Il lampo*, *Il tuono*
- dai *Primi poemetti*: *Italy*, *Il libro*
- dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*, *Nebbia*, *La mia sera*
- Lettura di un passo del saggio di G. Contini, *Lo sperimentalismo linguistico di Pascoli*

IL PRIMO NOVECENTO

9. I CREPUSCOLARI

- temi: la voce di una gloriosa poesia che si spegne, la poesia della quotidianità e della solitudine esistenziale.
- Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*
- Guido Gozzano, *La signorina Felicita ovvero la felicità*

10. IL FUTURISMO:

- temi: la rottura con la tradizione per contenuto e forma, le tavole "parolibere".
- Giacomo Balla, *Paesaggio + Temporale*
- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del futurismo, Manifesto teorico della letteratura futurista, Bombardamento di Adrianopoli*
- Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*

11. ITALO SVEVO:

- profilo biografico e opere
- temi: anomalia della figura di Svevo nel panorama della cultura italiana del primo Novecento, il rapporto con la psicanalisi, la lingua, il problema dell'inettitudine nei romanzi
- *La coscienza di Zeno*: prefazione e preambolo, l'ultima sigaretta (cap. 3), Il rapporto conflittuale con il padre (cap. 4), il fidanzamento (cap. 5), una catastrofe inaudita (cap. 8).

TRA LE DUE GUERRE

12. LUIGI PIRANDELLO

- profilo biografico (a cura del prof. Alfano Angelo) e opere
- temi: il problema dell'identità, la dialettica tra forma e vita, la società come trappola, l'umorismo, l'esperienza poetica. Letture e analisi:
- dalle novelle: *Il treno ha fischiato*
- dal saggio *L'Umorismo* (il sentimento del contrario)
- *Il fu Mattia Pascal: Premessa, Premessa seconda*; cambio treno (cap.7), io e l'ombra mia (cap. 15)
- da *Uno, nessuno e centomila*: la scoperta del "naso" (libro 1, cap. 1); "non conclude" (libro 8, cap. 4), io e l'ombra mia (cap. 15)
- il teatro e *Sei personaggi in cerca d'autore*
- dalla raccolta poetica *Fuori di chiave: Pian della Britta, Nuvole, Richiesta di un tendone*.

13. GIUSEPPE UNGARETTI

- profilo biografico e opere
- temi: ricerca della sua identità, poesia come possibilità di ridare all'uomo speranza, la guerra e il dolore, le novità formali, l'itinerario poetico e umano.
- da *L'Allegria: Girovago, In memoria, Veglia, Fratelli, I Fiumi, San Martino del Carso, Dannazione* (1916)
- da *Sentimento del tempo: Dannazione* (1931), *La madre*
- da *Il dolore: Mio fiume anche tu*

14. EUGENIO MONTALE

- profilo biografico e opere
- temi: l'esperienza della precarietà e illusorietà della realtà, del dolore e del male di vivere, ma nel contempo il bisogno di un "miracolo", del "varco"; la lingua di Montale e il "correlativo oggettivo".
- da *Ossi di seppia: Forse un mattino andando in un'aria di vetro, Meriggiare pallido e assorto, I Limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo*
- da *Le occasioni: La casa dei doganieri; Non recidere, forbice, quel volto; Ti libero la*

fronte dai ghiaccioli

- da *La bufera e altro: La primavera hitleriana*
- da *Satura: Prima del viaggio* (fotocopia); *Ho sceso, dandoti il braccio, un milione di scale, Caro piccolo insetto.*
- visione di alcuni passi dell'intervista Rai al poeta

15. ERMETISMO E LINEA "ANTIERMETICA"

- Caratteri dell'ermetismo: origine del termine
- Salvatore Quasimodo: *Acque e terre (Vento a Tindari, Ed è subito sera)* e *Giorno dopo giorno (Alle fronde dei salici)*
- Uberto Saba, *Canzoniere: Trieste, A mia moglie, La capra, Goal*

L'ETA' CONTEMPORANEA

16. LA PROSA DEL DOPOGUERRA E IL NEOREALISMO

- Cesare Pavese, biografia e letture da: *Il mestiere di vivere, Dialoghi con Leucò (L'isola e Le Muse), Lavorare stanca (Lo steddazzu, Incontro, Lavorare stanca)* e *La luna e i falò (Dove son nato non lo so, cap. I)*
- Pier Paolo Pasolini, biografia e letture da: *Scritti corsari (Il discorso dei capelli e altri articoli sul tema dell'omologazione, del consumismo e del Potere), Il PCI ai giovani!! (L'Espresso, 1968)* e *Ragazzi di vita (Il palo della tortura, cap. 6).*
- Italo Calvino, biografia e letture da: *Il sentiero dei nidi di ragno (La pistola, cap. 2), Il visconte dimezzato (Medardo colpito da un cannone, cap. II), Il barone rampante (Cosimo comincia la sua vita sugli alberi, cap. II).*

LA PRODUZIONE SCRITTA

Sono state affrontate le diverse tipologie di testo previsto dall'esame di Stato: analisi del testo poetico e narrativo (A), redazione di un saggio breve/articolo di giornale (B), redazione di un tema storico (C) e di un tema di ordine generale (D).

Alla data del 15 maggio il programma è stato svolto fino al modulo 16 (escluso Italo Calvino).

"Metodi di insegnamento"

Lezione frontale e dialogata; discussione guidata; attività a coppie o a gruppi.

"Spazi, mezzi e strumenti di lavoro"

Spazi: aula scolastica. Strumenti: manuale con espansioni digitali del testo; uso della LIM; mappe concettuali; attività integrative (mostre, spettacoli teatrali, eventi, uscite didattiche).

"Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione"

Verifiche sommative scritte e orali. Frequenza: due interrogazioni (orali o scritte) per il trimestre; almeno tre interrogazioni (orali o scritte) per il pentamestre.

Criteri di valutazione: si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal dipartimento

"Attività di recupero e sostegno"

Recupero in itinere e pausa didattica

Presezzo, 15.05.17

Prof.ssa Valsecchi Marta

6.1 RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE **Anno Scolastico 2016/17**

"Materia"

STORIA

"Libri di testo"

A.Brancati, T.Pagliarani "VOCI della storia e dell'attualità" vol.2 (Dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento) e vol. 3 (L'età contemporanea), La Nuova Italia

"Ore di lezione effettuate"

Durata in ore 56/60

"Competenze, conoscenze, abilità e contenuti disciplinari"

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Percepire gli eventi storici cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici
- Partecipare in modo responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche.

CONOSCENZE

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo
- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimento agli aspetti demografici, sociali e culturali.
- Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.
- Lessico delle scienze storico-sociali
- Strumenti della ricerca e della divulgazione storica: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, siti Web.

ABILITA'

- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali
- Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali
- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia: visive, multimediali e siti web per produrre ricerche su tematiche storiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. DESTRA E SINISTRA STORICA (ripasso)
2. LA BELLE ÉPOQUE E L' ETÀ DELL'IMPERIALISMO
 - la belle époque
 - l'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
3. L'ITALIA GIOLITTIANA
 - la politica interna ed estera di Giolitti
 - l'emigrazione italiana
4. LA PRIMA GUERRA MONDIALE
 - le cause della prima guerra mondiale
 - l'Italia dalla neutralità alla guerra
 - la guerra di posizione, fronti e principali battaglie
 - l'economia di guerra
 - l'Europa e il mondo all'indomani del conflitto (la Società delle Nazioni, la pace di Parigi e i suoi trattati: Versailles, Saint- Germain, Sèvres)
 - *approfondimento*: la guerra nei canti degli Alpini (guida all'ascolto)
 - *approfondimento*: visione del film "Joyeux Noël" e la tregua del Natale 1914 (con lettura di lettere dei soldati alle famiglie)
5. LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DEL TOTALITARISMO SOVIETICO
 - la Russia zarista tra modernizzazione e opposizione politica
 - la guerra russo/giapponese
 - la rivoluzione di febbraio e di ottobre
 - Lenin, il comunismo di guerra, la Nep e la nascita dell'Urss
 - Stalin e il regime tra censura e propaganda
 - *approfondimento*: il sistema Gulag raccontato da Solzenicyn e Shalamov ("Racconti di Kolyma")
6. IL DOPOGUERRA IN ITALIA E IL FASCISMO
 - la questione di Fiume e il biennio rosso
 - dai Fasci di combattimento al Partito Fascista
 - il regime fascista tra consenso e opposizione: i rapporti con la Chiesa; la politica interna ed estera; le leggi razziali; l'antifascismo
 - visione di alcuni documentari di Raistoria sul fascismo
7. GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL '29
 - Dal boom economico degli anni Venti alla crisi
 - Roosevelt e il New Deal
8. LA CRISI DELLA GERMANIA REPUBBLICANA E IL NAZISMO
 - La Repubblica di Weimar
 - Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
 - Origini e ideologia del nazismo: l'antisemitismo e il rapporto tra popolo e Führer (con *approfondimento*: lettura di passi tratti dalla "Germania" di Tacito)
 - *approfondimento*: presentazione del saggio "La banalità del male" di Hannah Arendt come introduzione allo spettacolo teatrale "Hannah Arendt" realizzato da "Desidera" e visione del film "Hanna Arendt" (2012)
9. LA SECONDA GUERRA MONDIALE
 - le cause della seconda guerra mondiale
 - la guerra lampo (1939-1940)
 - la svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
 - la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
 - la vittoria degli Alleati
 - lo sterminio degli ebrei

10. UDA "I conflitti mondiali e le aziende della bergamasca"

- Approfondimenti con presentazioni power point a cura degli studenti (in gruppi) su alcune aziende della bergamasca (in particolare in riferimento alle guerre mondiali). Le aziende in questione sono state: Caproni, Tenaris, Legler, Italcementi, Mazzucconi.

11. IL MONDO BIPOLARE: DALLA GUERRA FREDDA ALLA DISSOLUZIONE DELL'URSS

- Usa-Urss: dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica"
- l'Oriente nella guerra fredda: la Cina di Mao, la crisi di Corea (con riferimento alla recente crisi Corea del Nord/Usa), la guerra in Vietnam (con riferimenti alla politica dei presidenti statunitensi Kennedy, Johnson e Nixon), l'Urss e la crisi di Praga
- una generazione in rivolta (dagli Usa all'Europa): lotta contro il razzismo, la cultura hippy, il femminismo
- il conflitto arabo/israeliano
- dalla seconda guerra fredda alla caduta del muro di Berlino
- *approfondimento*: la Beat generation, gli hippies e la guerra (spunti tratti dal film musical "Hair" e da Woodstock a cura della prof.ssa Clara Pavan)
- *approfondimento*: visione del film "Le vite degli altri"

12. L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA:

- l'Italia postbellica e la ricostruzione
- Il "miracolo economico"
- gli anni della contestazione
- gli anni di piombo e il terrorismo

Alla data del 15 maggio il programma è stato svolto fino al modulo 11

"Metodi di insegnamento"

Lezione frontale e dialogata; discussione guidata; attività a coppie o a gruppi.

"Spazi, mezzi e strumenti di lavoro"

Spazi: aula scolastica. Strumenti: manuale con espansioni digitali del testo; uso della LIM; mappe concettuali; attività integrative (mostre, spettacoli teatrali, eventi, uscite didattiche).

"Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione"

Verifiche sommative scritte e orali. Frequenza: due interrogazioni (orali o scritte) per il trimestre; almeno tre interrogazioni (orali o scritte) per il pentamestre.

Criteri di valutazione: si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal dipartimento

"Attività di recupero e sostegno"

Recupero in itinere e pausa didattica.

Presezzo, 15.05.17

Prof.ssa Valsecchi Marta

6.1 RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2016/17

Nome docente

Aragona Maria Donata

“Materia”

INGLESE

“Libri di testo”

In Business di Bentini, Richardson, Vaughan – ed. Longman

“Ore di lezione effettuate”

Sono state effettuate ad oggi n. 75 ore di lezione.

“Competenze disciplinari realizzate in termini di conoscenze e abilità”

COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Redigere relazioni tecniche e documentare l'attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

CONOSCENZE

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, in relazione ai contesti di studio e di lavoro tipici del settore dei servizi commerciali.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.
- Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata, con particolare riferimento all'organizzazione del sistema dei servizi commerciali.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

ABILITÀ

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali di studio.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti

d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.

- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore dei servizi commerciali.
- Utilizzare il lessico del settore dei servizi commerciali, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

“Contenuti disciplinari”

GRAMMAR

Revision activities about: basic tenses, if-clauses, passive form, defining and non-defining relative clauses.

CULTURAL PROFILES

THE U.S.A.

- Land and Climate
 - The United States of America
 - The climate
 - USA – Eastern regions
 - North-East
 - South
 - Mid-West
 - USA – Western regions
 - Pacific Coast
 - West
 - South-West
 - Top tourist attractions in the USA
 - Natural Disasters in the USA
- People and History
 - Who are the Americans?
 - Native Americans
 - The first Europeans
 - African Slaves
 - Immigrants from Europe
 - Hispanics
 - Immigrants from Asia
 - Milestones in American History
 - Arrival of the English
 - Declaration of Independence
 - Establishment of the USA
 - further acquisitions
 - The American Civil War
 - Reasons for war
 - Civil War
 - After the war
 - The U.S.A. becomes a World Power
 - Growth of economic power

- International influence
- Boom and bust
- The U.S.A. since World War II
 - The Cold War
 - Civil rights
 - After the Cold War

BUSINESS THEORY

- Business Organizations
 - Sole Traders
 - Partnerships
 - Limited companies
 - Cooperatives
 - Franchising
 - The growth of a business
 - Mergers
 - Takeovers
 - Acquisitions
 - Joint Ventures
 - Types of integration
 - Multinationals
 - Why a multinational? Advantages and disadvantages
 - The Structure of a company
- Banking and Methods of payment
 - Banking services to businesses
 - Current accounts
 - Savings accounts
 - Business loans and mortgages
 - Factoring
 - Leasing
 - Advice
 - Looking at documents: Statement of account
 - Accessible banking
 - Internet, telephone, textphone, TV and branch banking
 - Methods of payment
 - Cash with Order
 - Cash on Delivery
 - Open Account
 - Documentary collection or Cash against Documents
 - Looking at documents: Draft, Letter of Credit or Documentary Credit
- Marketing and Advertising
 - Marketing
 - Market Research
 - The Marketing Mix
 - Product
 - Price
 - Place
 - Promotion
 - Online marketing
 - Online market research
 - One-to-one marketing
 - Online marketing
 - Advertising
 - The power of advertising
 - Trade Fairs

BUSINESS COMMUNICATION (speaking and writing)

- Complaints and Replies
 - Lexis and Phraseology
- Job Applications
 - The application process
 - The job interview
 - The curriculum vitae
 - The cover letter
 - Lexis and Phraseology

LITERATURE

O. Wilde

Reading and analysis of the novel *The Picture of Dorian Gray*, ed Black Cat - Easy reading:

- A note on Oscar Wilde
- Wilde and The Picture of Dorian Gray
- The Aesthetic Movement
- Oscar Wilde's London

Schede integrative:

- The Constitution
- The Victorian Compromise
- The Roaring Twenties – Prosperity and social change, Prohibition
- The Wall Street Crash and the Great Depression, President Roosevelt and the New Deal
- Conflict and Tension: World War I, World War II, the Cold War, after the Cold War.

Alla data del 15 maggio il programma di inglese è stato svolto per intero riguardo alle sezioni "Grammar", "Cultural Profiles", "Business Theory" e "Literature".

Riguardo a "Business Communication" (speaking and writing) resta da affrontare "Complaints and Replies".

"Metodi di insegnamento"

Lezioni frontali, analisi guidata dei testi e dei documenti; lezione dialogico-discussiva. I contenuti linguistici sono stati presentati tramite situazioni comunicative simulate ed il contenuto informativo attraverso documenti autentici o semi-autentici. Particolare attenzione è stata data alla metodologia di studio della lingua inglese con attività di *rephrasing* dei testi scritti, al fine di disancorare gli alunni da uno studio prettamente mnemonico e favorire in tal modo la sintesi e la rielaborazione personale.

"Spazi, mezzi e strumenti di lavoro"

Libri di testo, fotocopie di materiale integrativo, materiale on line, CD audio e CDRom, lavagna interattiva. Le attività di ascolto sono state svolte in classe, utilizzando PC e LIM.

"Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione"

Le verifiche, scritte ed orali, sono state regolarmente svolte nel corso dell'anno, al fine di controllare il graduale ed effettivo livello di apprendimento. Sono state effettuate, nel Trimestre, tre verifiche scritte ed una orale più una di recupero orale per gli studenti interessati, tre verifiche scritte e due orali nel Pentamestre.

Nel momento della valutazione si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- il livello di partenza dell'alunno;
- il livello medio raggiunto dalla classe;
- le capacità individuali e le competenze raggiunte;
- l'impegno e la volontà dimostrati nello svolgimento del lavoro assegnato.

Le verifiche scritte somministrate sono state sia di tipo formativo che sommativo. Attraverso le verifiche orali si è voluto testare l'effettiva conoscenza degli argomenti proposti, valutando la fluidità nell'espressione, la correttezza morfosintattica, il riutilizzo di un lessico adeguato e soprattutto la padronanza di determinati contenuti informativi. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli adottati dall'Istituto.

"Attività di recupero e sostegno"

Sono state svolte attività di recupero in itinere, a seconda delle necessità degli alunni in difficoltà. Durante il periodo di pausa didattica (gennaio), gli alunni che non avevano insufficienze hanno approfondito la conoscenza del periodo vittoriano e della vita di Oscar Wilde guardando il film *Wilde* diretto da Brian Gilbert nel 1997, in lingua originale sottotitolata. Gli alunni non pienamente sufficienti alla fine del primo periodo hanno sfruttato la pausa didattica per una rilettura attenta del romanzo *The Picture of Dorian Gray*, compilando uno schema riassuntivo ragionato, poi valutato.

Attività varie

Dal mese di Novembre la docente curriculare è stata affiancata per un'ora alla settimana da una lettrice madrelingua che ha concorso a svolgere, in accordo con la docente e come stabilito in sede di dipartimento, il programma disciplinare previsto. Ha, inoltre, valutato i CV prodotti dagli alunni e le relative *mock job interviews*.

Presezzo, 15/05/17

Prof.ssa Aragona Maria Donata

6.1 RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
Anno Scolastico 2016/17

“Materia”

MATEMATICA

“Libri di testo”

L.Sasso

Nuova Matematica a colori – vol.4

Casa Ed. Petrini

“Ore di lezione effettuate”

81 15/05/2017

Se ne prevedono altre **8** fino al termine dell'a.s. per un totale di 90 ore

“Competenze disciplinari” realizzate in termini di conoscenze e abilità

Conoscenze

Proprietà locali e globali delle funzioni
Limite di una funzione
Continuità di una funzione
Ipotesi e tesi
Concetto di derivata di una funzione

Abilità

Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e rappresentarle nel piano cartesiano
Calcolare limiti di funzioni
Analizzare esempi di funzioni discontinue in qualche punto
Calcolare derivate di funzioni
Analizzare esempi di funzioni non derivabili in qualche punto
Costruire il grafico di una funzione

“Contenuti disciplinari”

1. FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Generalità sulle funzioni e loro classificazione;
Definizione, determinazione del dominio di una funzione e sua interpretazione grafica;
Funzione pari e funzione dispari;
Funzione crescente e funzione decrescente;
Determinazione del segno di una funzione e interpretazione grafica;
Determinazione delle intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani e loro interpretazione grafica.

2. LIMITI

Intorno di un punto e di infinito;
Definizione di:

- Limite finito o infinito per x che tende ad un valore finito;
- Limite destro e limite sinistro;
- Limite finito o infinito per x che tende all'infinito;

3. FUNZIONI CONTINUE

(OSS. Gli esercizi svolti coinvolgevano solo funzioni algebriche)

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo;
Calcolo dei limiti di funzioni continue;
Punti di discontinuità e loro classificazione: di prima, di seconda e di terza specie (o eliminabile);
Enunciato del teorema di Weierstrass;
Enunciato del teorema dei valori intermedi;
Enunciato del teorema di esistenza degli zeri;

Forme indeterminate (solo applicazioni operative): $[+\infty - \infty], \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$.

Asintoti: verticali, orizzontali, obliqui.

4. TEORIA DELLA DERIVATE

Definizione derivata e suo significato geometrico;
Equazione della retta tangente al grafico di una funzione;
Enunciato del teorema della continuità di una funzione derivabile;
Derivate delle funzioni elementari:

- Della funzione costante $f(x) = K$
- Della funzione identica $f(x) = x$
- Della funzione $f(x) = x^n$

Teoremi del calcolo delle derivate:

- Derivata della somma e della differenza di due funzioni derivabili;
- Derivata del prodotto di due funzioni derivabili;
- Derivata del quoziente di due funzioni derivabili.

5. TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teorema di Fermat

Enunciato e significato geometrico del teorema di Rolle;
Enunciato e significato geometrico del teorema di Lagrange.

6. MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Funzioni derivabili crescenti e decrescenti;
Definizione di massimo e minimo relativo;
Definizione di punto stazionario;
Condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi;
Condizione sufficiente per l'esistenza di massimi e minimi relativi;
Ricerca dei massimi e dei minimi relativi con lo studio della derivata prima;
Calcolo della derivata seconda per la concavità e la ricerca dei punti di flesso di una funzione.

7. STUDIO DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA

Dominio;
Riconoscimento di funzioni pari o dispari;
Determinazione degli intervalli di positività e di negatività;
Determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani;
Calcolo dei limiti agli estremi finiti o infiniti del dominio per la ricerca degli eventuali asintoti: verticali, orizzontali, obliqui;
Studio degli intervalli in cui la funzione cresce o decresce e studio dei punti stazionari;
Studio della concavità della funzione e determinazione dei punti di flesso.

Metodo di insegnamento

Le lezioni si sono svolte in modo frontale cercando di fornire il maggior numero possibile di esempi concreti.

In più occasioni si è proposto loro di svolgere esercizi in gruppo.

L'itinerario didattico si è sviluppato totalmente svincolato dalle altre discipline. Non si prefigurano quindi collegamenti di tipo interdisciplinare.

Spazi, mezzi e strumenti di lavoro

Come strumento di lavoro è stato utilizzato il testo in adozione opportunamente integrato dalle spiegazioni in classe e appunti forniti dall'insegnante. Per gli esercizi l'insegnante si è avvalsa

anche di altri testi. Le lezioni si sono svolte esclusivamente in aula ed il mezzo utilizzato è stata la lavagna.

Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione

Ai fini valutativi sono state svolte due prove orali e tre prove scritte nel primo trimestre. Due prove orali e tre prove scritte nella seconda parte dell'anno.

È stata svolta anche una prova di recupero durante la pausa didattica.

Si prevede di svolgere un'altra prova scritta entro la fine dell'anno scolastico.

In particolare, nella seconda parte dell'anno scolastico, hanno fatto parte della valutazione anche le simulazioni di terza prova effettuate.

Per permettere agli alunni di confrontarsi con le proprie difficoltà e all'insegnante di organizzare il proprio lavoro, con l'obiettivo di sciogliere i dubbi incontrati dagli alunni, sono state svolte sia esercitazioni orientate all'applicazione dei singoli concetti che più articolate.

Le prove scritte sono sempre state svolte in un'ora di lezione, escluse quelle di simulazione di terza prova d'esame che sono comunque state organizzate richiedendo allo studente circa un'ora di impegno.

Le valutazioni utilizzate sono i voti da 1 a 10.

Attività di recupero e sostegno (tempi e risultati)

Inizialmente la classe ha presentato un livello medio di preparazione discreto. Per gli alunni in difficoltà sono stati attivati interventi di recupero, durante le ore curricolari ogni qualvolta se ne presentava la necessità.

Situazione finale, desunta dai risultati di tutto l'anno scolastico (anche espresso in percentuale per livelli)

Il livello medio di preparazione raggiunto è discreto.

I risultati in percentuale sono:

Sufficiente	41%
Discreto	27%
Buono	23%
Ottimo	9%

Presezzo, 15 maggio 2017

Prof.ssa Montaperto Anna

6.1 RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
Anno Scolastico 2016/17

“Materia”

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

“Libri di testo”

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI per il quinto anno BERTOGLIO – BERTOGLIO & RASCIONI - edizione TRAMONTANA

“Ore di lezione effettuate”

N. 194 ore di lezioni svolte a tutt’oggi.

**“Competenze disciplinari” realizzate in termini di conoscenze e abilità e
“Contenuti disciplinari”**

CONOSCENZE

- Funzioni del bilancio d’esercizio
- Elementi del bilancio d’esercizio
- Analisi di bilancio
- Reddito e imposte sul reddito
- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- I metodi di calcolo dei costi
- La break even analysis
- I costi suppletivi
- Analisi differenziale
- Pianificazione strategica
- Programmazione aziendale
- Funzione e tipologie di budget
- Reporting aziendale
- Principi e strumenti per la costruzione del business plan e del marketing plan

ABILITA’

- Contribuire alla redazione di un bilancio d’esercizio e analizzarne i risultati
- Interpretare gli elementi significativi di un bilancio d’esercizio
- Calcolare e interpretare gli indici di bilancio
- Determinare il reddito fiscale e le imposte dirette dovute dalle imprese
- Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale
- Classificare i costi aziendali
- Applicare i metodi di calcolo dei costi
- Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio
- Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale
- Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale
- Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale
- Contribuire alla redazione di un budget e applicare le tecniche di reporting
- Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell’idea imprenditoriale
- Collaborare alla predisposizione di piani di marketing

CONTENUTI DISCIPLINARI

- L’inventario d’esercizio e le scritture di assestamento
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio d’esercizio
- I criteri di valutazione

- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La Nota Integrativa
- Il bilancio in forma abbreviata
- La revisione legale dei conti
- L'interpretazione e la rielaborazione del bilancio
- L'analisi della struttura finanziaria dell'impresa
- La rielaborazione del Conto Economico
- L'analisi per indici
- L'analisi economica
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- L'analisi della produttività
- L'interpretazione degli indici
- Il cash flow e il rendiconto finanziario
- Il sistema tributario italiano
- Il reddito d'impresa
- La determinazione del reddito fiscale
- Svalutazione fiscale dei crediti
- Valutazione fiscale delle rimanenze
- Ammortamento fiscale delle immobilizzazioni
- Trattamento fiscale delle plusvalenze patrimoniali, dei costi di manutenzione e riparazione
- Altre variazioni fiscali e calcolo dell'IRES e dell'IRAP
- Versamento delle imposte e dichiarazione unica
- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- L'oggetto di calcolo dei costi
- Il direct costing
- Il full costing
- L'ABC
- I costi variabili e i costi fissi
- La break even analysis
- I costi suppletivi
- Il make or buy
- La direzione e il controllo della gestione
- La pianificazione
- La definizione degli obiettivi
- L'aspetto formale della pianificazione
- La gestione integrata di pianificazione e programmazione
- I recenti orientamenti strategici e gestionali
- Il sistema di controllo
- Il controllo strategico
- I costi di riferimento
- I costi standard
- Il controllo budgetario
- Il budget
- I budget settoriali
- Il budget degli investimenti, finanziario, economico, patrimoniale
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting
- Il business plan
- Il piano di marketing

Alla data del 15 maggio il programma è stato interamente svolto.

“Metodi di insegnamento”

I vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie per sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi fissati:

- la lezione frontale nei momenti introduttivi e di raccordo tra le unità didattiche;
- esercitazioni individuali e di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite;

- analisi dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli.

“Spazi, mezzi e strumenti di lavoro”

Sono stati utilizzati: il libro di testo, il Codice civile, fotocopie di documenti integrativi per approfondimenti, il laboratorio d'informatica.

“Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione”

Il numero di ore a disposizione per completare il programma ministeriale si è dimostrato sufficiente ed il numero minimo delle prove è stato rispettato. Tutte le verifiche sono state di tipo sommativo

Le valutazioni hanno tenuto conto dei livelli di conoscenza, comprensione ed applicazione raggiunti, in base alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti.

“Attività di recupero e sostegno”

L'attività di recupero si è svolta in itinere durante tutto l'anno scolastico.

Presezzo, 15 maggio 2017

Docenti Proff. Cornali Fabio e Mazza Vanna

6.1 RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE **Anno Scolastico 2016/17**

“Materia”

Diritto ed Economia

“Libri di testo”

Società e cittadini oggi 2 – Simone Crocetti - Ed. Tramontana

“Ore di lezione effettuate fino al 13 Maggio”

N° 103 ore di lezione annue su 122 previste

“Competenze disciplinari realizzate in termini di conoscenze e abilità”

Conoscenze

- La fattispecie contrattuale nei suoi elementi essenziali e accidentali
- Cause di invalidità contrattuale
- I diversi tipi contrattuali
- I caratteri normativi peculiari del contratto di lavoro
- I principali contratti di lavoro
- L'informazione economica
- Principali strumenti di misurazione dei fenomeni economici e finanziari
- Principali documenti economici pubblici
- Normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Efficacia probatoria dei documenti informatici
- Normativa di tutela della privacy

Abilità

- Individuare tra le diverse forme contrattuali tipiche ed atipiche quelle più appropriate alla soluzione di casi
- Analizzare situazioni contrattuali reali problematiche ed individuare le possibili soluzioni
- Applicare le conoscenze giuridiche ed economiche per l'analisi e la risoluzione di casi
- Individuare le regole a tutela della riservatezza nella soluzione di casi specifici
- Utilizzare strumenti informatici nella gestione, trasmissione e conservazione dei documenti aziendali
- Riconoscere gli interventi di previdenza ed assistenza sociale
- Individuare le figure preposte alla sicurezza e descrivere le loro funzioni
- Individuare i documenti economici funzionali all'acquisizione di informazioni sulle tendenze dei mercati di riferimento
- Interpretare i fenomeni economici quali emergono dalle fonti di informazione economica
- Confrontare i singoli fenomeni economici nel tempo e nello spazio

“Contenuti disciplinari”

Modulo 0: Il contratto

- Elementi del contratto
- Invalidità del contratto
- Rescissione e risoluzione del contratto
- Principali contratti tipici:
vendita, locazione, comodato, mutuo, mandato, commissione, brevissimi cenni sul contratto di somministrazione
- Principali contratti d'impresa:
appalto, contratto d'opera, di trasporto e spedizione, di assicurazione, leasing, factoring, di pubblicità e marketing, merchandising
- Principali contratti di lavoro:

contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e a termine, di somministrazione, intermittente, ripartito, a tempo parziale, di apprendistato, a progetto, occasionale. Cenni sulla Jobs Act attuata attraverso una serie di provvedimenti varati tra il 2014 e 2015

Modulo 1: Economia politica e informazione economica

- Attività economica ed economia politica
- Il problema delle scelte in economia
- La scienza economica e le sue ripartizioni
- L'informazione economica: strumenti
- La scienza statistica: calcolo dell'inflazione e andamento occupazionale
- I diversi soggetti e canali dell'informazione economica
- I dati della contabilità nazionale: Pnl, Pil, Rn
- I documenti della contabilità nazionale
- Gli indicatori dello sviluppo
- Gli indicatori della finanza pubblica
- I principali tributi
- I documenti della programmazione pubblica

Modulo 2: Legislazione sociale

- Il sistema di sicurezza sociale
- Il sistema della previdenza
- La pensione di vecchiaia e la pensione anticipata
- Le prestazioni previdenziali per la perdita della capacità di lavorare
- Le prestazioni a sostegno del reddito
- L'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali
- La tutela del lavoro femminile
- Le prestazioni a sostegno del reddito
- La legislazione sociale sanitaria
- L'assistenza sociale
- La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro
- Il T.u.s.l. 81/2008
- Gli obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori in materia di sicurezza del lavoro
- Il Servizio di prevenzione e protezione

Modulo 3: Il documento digitale

- Il documento giuridico
- Il documento informatico
- La firma digitale
- L'efficacia probatoria del documento informatico
- La posta elettronica certificata
- La fattura elettronica
- La protezione dei dati personali
- Il Codice della Privacy
- Il trattamento dei dati personali: adempimenti del titolare, modalità del trattamento, strumenti di tutela

Alla data del 13 maggio il programma di diritto ed economia è stato interamente svolto

“Metodi di insegnamento”

Lezione interattiva con coinvolgimento diretto e frequente degli alunni.

Lezione *frontale* utilizzata per dare agli alunni le definizioni corrette, la presentazione di concetti o relazioni chiave. Ricorso ad una terminologia specifica, appropriata ma comprensibile. Analisi di casi pratici guidati dal docente. Applicazione della disciplina ai casi concreti. Lavoro a coppie o di gruppo.

“Spazi, mezzi e strumenti di lavoro”

Aula
Libro di testo
Appunti
Schemi e mappe
Lim
Altri sussidi: la Costituzione, il Codice civile, quotidiani ed internet

“Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione”

La discussione guidata e la richiesta di intervento sugli argomenti trattati precedentemente hanno permesso di verificare costantemente il cammino di apprendimento degli alunni; l'effettuazione di prove scritte ha permesso di verificare oggettivamente il grado di comprensione e approfondimento.

Sono state effettuate verifiche sia orali che scritte.

- *Verifica orale individuale* (una/due per periodo): operate in itinere, man mano si procedeva nello sviluppo dei contenuti. Sono stati valutati il livello di conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza dell'esposizione, l'utilizzo del linguaggio specifico e la capacità di collegamenti.
- *Verifica scritta sommativa* (due/tre per periodo) volta a valutare il livello finale della prestazione a fine modulo e rivolta a valutare la capacità di ragionamento e i processi raggiunti in termini di chiarezza e linguaggio specifico.
- *Prove:*
 - Interrogazioni orali
 - Quesiti a risposta aperta
 - Trattazione sintetica di argomenti

- *Nella valutazione finale* si è tenuto conto:
 - della progressione nell'apprendimento
 - del grado di raggiungimento degli obiettivi
 - della capacità espositiva
 - della capacità di utilizzare un linguaggio appropriato, sia sotto l'aspetto lessicale che tecnico
 - dell'impegno e della volontà
 - dell'interesse e della partecipazione

- Per la valutazione delle verifiche si è sempre fatto riferimento alla griglia di valutazione dell'Istituto e del dipartimento.

“Attività di recupero e sostegno”

Il recupero è stato attuato *in itinere* ritornando sugli stessi argomenti affrontati con modalità diverse e attraverso attività individuali e di gruppo, di potenziamento e di approfondimento.

Presezzo, 15 maggio 2017

Docente Carini Rossella Iole

6.1 RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE **Anno Scolastico 2016/17**

“Materia”

Scienze Motorie e Sportive

“Libri di testo”

Praticamente Sport - Del Nista, Parker, Tasselli (ed. D'Anna) - libro di testo consigliato a partire dalla classe prima; utilizzato per tutto il corso degli studi, a completamento della parte pratica di alcuni argomenti.
Sono stati inoltre utilizzati vari regolamenti federali (norme tecniche e d'arbitraggio delle attività sportive trattate).

“Ore di lezione effettuate”

54 al 14/05/2017	Se ne prevedono altre 6 fino al termine dell'anno scolastico per un totale di 60 ore (Su 66 ore previste dal piano di studi)
-------------------------	--

“Competenze disciplinari” realizzate in termini di conoscenze e abilità

Conoscenze

Conoscere e migliorare le capacità condizionali e coordinative.
Conoscere le proprie potenzialità e capacità, adeguando le scelte di gioco.
Conoscere e rispettare le regole del gioco e gli aspetti tecnico-tattici fondamentali.
Conoscere e approfondire i fondamentali individuali e di squadra in situazioni di attacco e di difesa.
Conoscere e rispettare le modalità organizzative di svolgimento della specifica attività sportiva.
Conoscere i principi fondamentali di una corretta alimentazione finalizzata al benessere psico-fisico.

Abilità

Adottare i principi utili per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica.
Consolidare le abilità di base relative allo sport praticato.
Applicare in modo personale e originale le abilità acquisite alle situazioni di gioco.
Praticare un'attività sportiva di squadra collaborando con i compagni.
Ricerca soluzioni tecnico-tattiche individuali e di squadra applicando in modo personale le abilità acquisite alle situazioni di gioco.
Confrontarsi con i compagni per trovare modalità adeguate di collaborazione per il raggiungimento di obiettivi di squadra.
Sperimentare i ruoli e le relative responsabilità, compresi l'arbitraggio, la giuria e l'organizzazione di eventi sportivi.

“Contenuti disciplinari”

1. Le capacità motorie.

Il riscaldamento muscolare (corsa, esercizi di mobilità, andature pre-atletiche).

Esercitazioni per il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali.

Jump-In (esercizi di salto con la funicella, esercizi di coordinazione; esercizi individuali da fermi e in movimento; esercizi a coppie da fermi e in movimento; esercizi in gruppo da fermi e in movimento).

2. Giochi di squadra tradizionali

- **Pallavolo** (esercitazioni sui fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta, muro); situazioni di gioco e partite 1v1, 2v2, 3v3).

- **Pallacanestro** (regolamento del gioco; esercitazioni sui fondamentali individuali - passaggio, tiro, ricezione; esercitazioni sulle situazioni di gioco - situazioni di attacco e situazioni di difesa; la partita).

3. Giochi di squadra non tradizionali

- **Unihockey** (regolamento del gioco; esercitazioni sui fondamentali individuali - passaggio, tiro, ricezione; esercitazioni sulle situazioni di gioco - situazioni di attacco e situazioni di difesa; la partita).
- **Dodgeball** (regolamento del gioco; esercitazioni sui fondamentali individuali - passaggio, tiro, ricezione; esercitazioni sulle situazioni di gioco - situazioni di attacco e situazioni di difesa; la partita).
- **Goback** (regolamento del gioco; esercitazioni sui fondamentali individuali - passaggio, tiro, ricezione; esercitazioni sulle situazioni di gioco - situazioni di attacco e situazioni di difesa; la partita).

4. Attività sportive individuali

- **Badminton** (regolamento del gioco; esercitazioni sui fondamentali individuali e situazioni di gioco e partite 1v1, 2v2).

Alla data del 14 maggio rimane da ultimare il gioco della pallacanestro.

“Metodi di insegnamento”

In funzione degli argomenti trattati sono stati utilizzati diversi metodi di insegnamento, in modo alternato, nel corso dell'anno scolastico. La presentazione dei giochi sportivi è stata fatta utilizzando in particolare il **metodo globale**, mentre le attività individuali, per il miglioramento delle proprie capacità condizionali e coordinative, sono state svolte utilizzando un **procedimento analitico**. La presenza nella classe di un alunno diversamente abile è stato un ottimo spunto per sensibilizzare il gruppo classe alla collaborazione per aiutare l'allievo alla migliore integrazione possibile.

“Spazi, mezzi e strumenti di lavoro”

Le lezioni sono state svolte in prevalenza presso la struttura sportiva di “Brembate Sopra”. Sono stati utilizzati gli attrezzi sportivi disponibili presenti in palestra e varie attrezzature specifiche degli sport trattati.

“Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione”

La valutazione in educazione fisica è complessa in quanto sono molteplici gli aspetti da considerare: valutare il saper essere, quindi come l'alunno partecipa e si impegna durante le attività; valutare il saper fare, quindi come l'alunno riesce, in funzione delle proprie capacità, a raggiungere sufficienti livelli di apprendimento motorio; valutare il sapere, quindi come l'alunno migliora le sue conoscenze sui temi trattati. Gli obiettivi minimi da conseguire riguardano quindi ciascun sapere: l'andamento del processo educativo è stato verificato in ogni singola lezione con una particolare attenzione affinché da parte degli alunni ci fosse una partecipazione attiva ed una disponibilità alle varie proposte fatte. Oltre alla valutazione della partecipazione e dell'impegno. La presenza di un alunno diversamente abile è stato di grande stimolo formativo per tutto il gruppo classe, visto che durante le attività in palestra non aveva nessuna assistenza educativa, e quindi gli alunni e l'insegnante hanno gestito in maniera ottimale le attività proposte. Per lo studente diversamente abile sono stati modificati i parametri di valutazione e verifica. Sono state realizzate tre verifiche nel primo quadrimestre e quattro nel secondo. Il tipo di verifiche è stato sempre a livello individuale.

“Attività di recupero e sostegno”

Il recupero è stato svolto in itinere in quanto in ambito fisico e motorio le situazioni di ogni singolo alunno sono molto diversificate; molto dipende infatti dal vissuto passato di ciascuno, dalle abitudini quotidiane e dal livello di maturazione del proprio organismo e apparati; il raggiungimento o meno degli obiettivi è stato quindi rapportato alla situazione di ogni singolo alunno.

Presezzo, 15 maggio 2017

Docente prof. Bellia Rosario

6.1 RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
Anno Scolastico 2016/17

"Materia"

FRANCESE

"Libri di testo"

Le Monde des affaires -Pearson
+ Dossier de Presse

"Ore di lezione effettuate"

Sono state effettuate ad oggi n. ore di lezione 70
(+12h previste alla fine dell'anno scolastico)

"Competenze disciplinari realizzate in termini di conoscenze e abilità"

Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi, e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, rapportabili al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Redigere lettere e testi scritti relativi a situazioni quotidiane e professionali

Conoscere la teoria commerciale

Conoscere alcuni aspetti dell'attualità economica , sociale e culturale della Francia e le informazioni essenziali di natura storica e geografica

"Contenuti disciplinari"

Révision des contenus relatifs aux **dossiers 1-2-3-4 :**

Dossier 1 Découvrir l'entreprise

Dossier 2 Le Marketing

Dossier 3 L'Offre et la négociation

Dossier 4 La commande

Dossier 5 La Livraison

Unité 1 : la demande de tarifs

Unité 2 : l'expédition de marchandises

Unité 3 : Les réclamations

Dossier 6 Le partenariat commercial

Unité 1 : la force de vente

Unité 2 : la franchise

Dossier 7 Le règlement

Unité 1 : la facturation

Unité 2 : les délais et les rappels de paiement

Dossier 8 Banques et Assurances

Unité 1 : les services bancaires

Unité 2 : les assurances

Dossier 10 Accéder à l'emploi

Unité 1 l'accès à l'emploi

FICHES THEORIE

Révision :

Dossier 1 Découvrir l'entreprise

Définition d'entreprise- la création d'une entreprise- son classement économique et juridique- les sociétés commerciales

Dossier 2 Le Marketing

La démarche marketing- le marketing direct- le produit : ses caractéristiques, son cycle de vie et sa caractérisation- les manifestations commerciales

Dossier 3 L'offre et la négociation

La vente- l'offre commerciale et la documentation qui accompagne l'offre- le prix de vente- les réductions- le délai de livraison- le mode d'expédition- le conditionnement et l'emballage -le règlement

Dossier 4 La commande

Comment passer une commande- les mentions obligatoires dans une commande

Dossier 5 La livraison

La logistique- les incoterms- le contrat de transport et les obligations des parties

Dossier 6 Le partenariat commercial

Le commerce de gros – le commerce de détail – le e- commerce- la franchise- la force de vente et les intermédiaires du commerce

Dossier 7 Le règlement

Les différents types de règlement- le chèque bancaire - la lettre de change- le récépissé- warrant-

Dossier 8 Banques et assurances (*)

Les opérations bancaires-: les opérations de caisse et de crédit- l'affacturage – les banques en lignes et ses services – le RIB- le relevé de compte- la police d'assurance – l'assurance transport

Dossier 10 Accéder à l'emploi

Le recrutement- la recherche d'emploi- les contrats de travail- la formation professionnelle

CIVILISATION

Dossier 6 Histoire et Institutions (*)

1870-1914 : la France républicaine – La belle Epoque – 1914-1939 la 1ère guerre mondiale et l'entre-deux-guerres- l'Après guerre- 1939-1945 la seconde guerre mondiale- La Reconstruction- La France De Charles De Gaulle Président-

Les institutions françaises: la constitution du 4 octobre 1958- la justice – le système électoral

(*)Alla data del 13 maggio il programma è stato interamente svolto, eccetto il dossier 8 e il dossier 6 (civilisation)

Dossiers de presse

Comment travailler ailleurs qu'au bureau

Feu vert pour la lettre recommandée électronique

Faut-il vraiment tuer l'open-space

Stop à la pub sur Internet

Guerre aux affiches

Picard emballe les consommateurs

Grande distribution et lieux communs

Les magasins préférés des Français

Nos clients sont des hyper -consommateurs

Comment s'habiller pour un entretien d'embauche ?

Photocopies

Origine, caractéristiques et évolution des conteneurs

5 techniques pour s'intégrer en entreprise quand on est stagiaire

Le bonheur en entreprise, un nouveau métier : le responsable de bonheur

Les 30 règles à suivre lors d'un entretien d'embauche

“Metodi di insegnamento”

lezione frontale

lezione interattiva

lavoro individuale
lavoro di coppia e lavoro di gruppo
jeux de rôle
attività di autovalutazione dell'apprendimento

Durante le varie fasi dell'attività didattica è stata privilegiata una metodologia di tipo comunicativo, con un approccio a spirale, attraverso il quale il materiale studiato è stato continuamente richiamato, rivisto ed integrato con i nuovi argomenti proposti.

L'allievo è stato coinvolto nello scambio linguistico per lo più come "attore"-l'operatore commerciale, l'impiegato, a volte, come "spettatore"-il cliente-, ma sempre, comunque, svolgendo un ruolo attivo.

Dal 2 febbraio al 11 maggio 2017-1 ora di lezione curricolare è stata svolta in compresenza con l'insegnante madrelingua francese; l'obiettivo era quello di stimolare e incrementare le attività di comprensione e produzione orale attraverso jeu de rôle e attività varie mirate all'arricchimento del bagaglio lessicale in ambito professionale.

"Spazi, mezzi e strumenti di lavoro"

Sono stati utilizzati i libri di testo in adozione, la LIM, cd e/o dvd, materiale autentico, video on line e fotocopie.

"Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione"

Sono state effettuate 2 verifiche orali e 2 scritte nel primo trimestre , 2/3 interrogazioni orali e tre verifiche scritte nel secondo pentamestre.

Le verifiche somministrate, sia di tipo formativo che sommativo, sono state soprattutto soggettive: redazione di lettere e elaborazione di testi scritti e orali coerenti e coesi, di tipo tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e contenuti della teoria commerciale – comprensione di testi scritti con risposte a domande aperte e guida alla produzione scritta di testi più complessi.

Attraverso le verifiche orali si è voluto testare l'effettiva conoscenza degli argomenti proposti, valutando la fluidità nell'espressione, la correttezza morfosintattica, il riutilizzo di un lessico specifico adeguato e soprattutto, la padronanza di determinati contenuti informativi.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli adottati dall'Istituto.

"Attività di recupero e sostegno"

Le lacune rilevate nel corso dell'anno scolastico sono state prevalentemente colmate durante la pausa didattica dal 16 al 28 gennaio 2017 e con attività di recupero in itinere tutte le volte in cui se ne è ravvisata la necessità.

Presezzo, 15 maggio 2017

Docente Maria Grazia Fratus

6.1 RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
Anno Scolastico 2016/17

“Materia”

Tecniche di comunicazione

“Libri di testo”

Tecniche di comunicazione, Porto e Castoldi, Hoepli

“Ore di lezione effettuate”

50 al 14 maggio

Se ne prevedono altre 6 fino al termine dell'anno scolastico per un totale di **56** ore.

“Competenze disciplinari realizzate in termini di conoscenze e abilità”

sui relativi **“Contenuti disciplinari”**

1) Il gruppo e la comunicazione di gruppo

Acquisire la consapevolezza delle dinamiche di gruppo

Acquisire le competenze per stabilire costruttive relazioni di gruppo

Acquisire la consapevolezza e la padronanza delle tecniche che rendono efficace una comunicazione di gruppo

2) La comunicazione aziendale

Prendere coscienza dell'azienda

Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento

Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale

Individuare strategie per la promozione della vendita

3) Gli strumenti della comunicazione aziendale

Conoscere e padroneggiare i principali strumenti di comunicazione interna ed esterna di un'azienda

Utilizzare i mezzi della comunicazione in funzione degli obiettivi della comunicazione e del target

Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario

Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale

Individuare strategie per la promozione delle vendite, in particolare a livello telefonico

4) La comunicazione pubblicitaria

Pianificare una strategia di comunicazione sui principali network audiovisivi

Acquisire una competenza strategico-gestionale e creativa per poter elaborare una campagna pubblicitaria

Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario

5) IL mondo del lavoro: I cambiamenti e le nuove competenze in ambito professionale

Saper utilizzare gli aspetti verbali, non verbali e paraverbali della comunicazione in ambito professionale

Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente

Individuare strategie per la promozione personale

Argomento oggetto di approfondimento:

Il concetto di leadership:

- Caratteristiche della leadership
- Stili di leadership
- Membership e Groupship
-

Comprendere le specificità del concetto di Leadership

Comprendere gli stili di leadership

Riconoscere gli stili e le dinamiche della leadership nel film "Joy" di David O. Russell (2015).

Alla data del 13 maggio il programma di Tecniche di comunicazione è stato svolto sino al modulo relativo alla comunicazione pubblicitaria

"Metodi di insegnamento"

Lezione frontale; problem solving; discussione guidata; esercitazioni a coppie o a gruppi.

"Spazi, mezzi e strumenti di lavoro"

Spazi: aula scolastica. Strumenti: manuale con espansioni digitali del testo; uso della LIM; mappe concettuali; appunti.

"Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione"

Verifiche formative: verifica della comprensione durante la spiegazione e al termine della lezione.

Verifiche sommative: esposizione orale; realizzazione di schemi e mappe; test a risposta chiusa e aperta; relazioni individuali o di gruppo.

Frequenza: secondo quanto stabilito collegialmente.

Criteri di valutazione: si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal dipartimento.

"Attività di recupero e sostegno"

Recupero in itinere di ogni modulo mediante interrogazioni dialogate, esercizi di recupero e rinforzo.

Presezzo, 15.05.17

Docente Massimiliano Cannatello

7.0 ARGOMENTI DI RICERCA DEI CANDIDATI

N°	COGNOME e NOME	ARGOMENTO
1	BOLIS GIADA	La storia del "CAMPARI"
2	BONATI DAVIDE	Il culto della Bellezza
3	CHIAPPA GRETA	Mass media & Social network
4	CHICHIERCHIA LUCREZIA	Il traffico di diamanti
5	COLOMBO CELESTE	Coco Chanel
6	DRAGAN MANUELA	La strategia per il successo interiore
7	GALLI CHIARA	
8	GUALANDRIS ALESSANDRO	Criminali nazisti scappati all'estero
9	GUALANDRIS ILARIA	Il calcio
10	LIMONTA AURORA	I cani guida per non vedenti
11	LONGHI MARTINA	Il miracolo economico italiano
12	LOULIDI HAKIM TAOUFIK	La questione siriana
13	MAZZOLA ALLISON	Il ruolo di New York nell'economia globale
14	MEDOLAGO ILARIA	L'emancipazione femminile
15	PIAZZONI MARTINA	L'emigrazione italiana e il sentimento di rifiuto per
16	PORTELLI MANUELA	Youtube : il nuovo lavoro dei giovani
17	RIBOLI DARIO	Il periodo Edo giapponese
18	SAN MARTIN HERRERA KATRINE	I mezzi di comunicazione
19	SPADA DANIELE	L'evoluzione del calcio : da gioco a business
20	VAVASSORI	Il doppio
21	VISCARDI MARTINA	Il tabagismo : la centesima sigaretta
22	ZANONI GIACOMO	Il culturismo

8.0 ELENCO ALLEGATI

1	Testi delle simulazioni 1 ^a , 2 ^a , 3 ^a prova scritta	N° 4
2	Griglie di valutazione 1 ^a , 2 ^a , 3 ^a prova scritta	N° 5
3	Griglia di valutazione colloquio individuale	N° 1

9.0 APPROVAZIONE

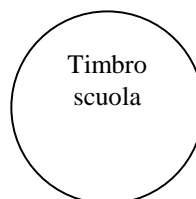
Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe.

Cognome e Nome del Docente	Firme
RELIGIONE CATTOLICA	
ITALIANO	
STORIA	
INGLESE	
MATEMATICA	
TECN. PROF. SERV. COMMERCIALI	
DIRITTO-ECONOMIA	
TECN.PROF.SERV.COMMERCIALI / LAB.	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
FRANCESE	
TECNICHE COMUNICAZIONE	
SOSTEGNO	

Il segretario	Prof. ALFANO Angelo
Il coordinatore	Prof. CORNALI Fabio

Il Dirigente Scolastico	Prof.ssa ROTA Rosarita
--------------------------------	-------------------------------

Presezzo, li 15 maggio 2017



ALLEGATI

Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

Simulazione Prova di Italiano anno scolastico 2016/17 -12/04/2017

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, in *Romanzi e racconti*, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barenghi e B. Falcetto, Mondadori, Milano 1991.

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo! Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato! Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare. E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo. Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a se stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

2. Analisi del testo

2.1. Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppano nel brano.

2.2. L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?

2.3. Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Il sentiero dei nidi di ragno parla della tragedia della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia a quello della maturità. Il brano si sofferma proprio su questo. Svolgi qualche riflessione relativa a questo aspetto anche utilizzando altri testi

(poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

AMBITO ARTISTICO – LETTERARIO

ARGOMENTO: La rappresentazione dello scrittore nella letteratura italiana del Novecento.

DOCUMENTI

«-La forza e la fiamma sono in voi, Stelio -disse la donna, quasi umilmente, senza sollevare gli occhi. Egli tacque, intento, poiché nel suo spirito si generavano immagini e musiche impetuose come per virtù d'una fecondazione subitanea ed egli gioiva sotto il flutto inaspettato di quell'abondanza».

G.D'ANNUNZIO, *Il fuoco* (1900), in *Prose di romanzi*, vol. II, Mondadori, Milano, 1989

«Oh! questa vita sterile, di sogno!
Meglio la vita ruvida concreta
del buon mercante inteso alla moneta,
meglio andare sferzati dal bisogno,
ma vivere di vita! Io mi vergogno,
sí, mi vergogno d'essere un poeta!»

G.GOZZANO, *La signorina Felicita ovvero La Felicità*, versi 302-307, in *I colloqui* (1916); Einaudi, Torino, 1990

«Io penso che la vita è una molto triste buffoneria, poiché abbiamo in noi, senza poter sapere né come né perché né da chi, la necessità di ingannare di continuo noi stessi con la spontanea creazione di una realtà (una per ciascuno e non mai la stessa per tutti) la quale di tratto in tratto si scopre vana e illusoria. Chi ha capito il giuoco, non riesce più a ingannarsi; ma chi non riesce più a ingannarsi non può più prendere né gusto né piacere alla vita. Così è. La mia arte è piena di compassione amara per tutti quelli che si ingannano; ma questa compassione non può non essere seguita dalla feroce irrisione del destino, che condanna l'uomo all'inganno. Questa, in succinto, la ragione dell'amarezza della mia arte, e anche della mia vita».

L.PIRANDELLO, *Lettera autobiografica* (1924), in *Saggi, poesie, scritti vari*, Mondadori, Milano, 1993

«Raccomando ai miei posterì
(se ne saranno) in sede letteraria,
il che resta improbabile, di fare
un bel falò di tutto che riguardi
la mia vita, i miei fatti, i miei nonfatti.
Non sono un Leopardi, lascio poco da ardere
ed è già troppo vivere in percentuale.
Vissi al cinque per cento, non aumentate
la dose. Troppo spesso invece piove
sul bagnato».

E. MONTALE, *Per finire*, in *Diario del '71 e del '72* (1973); edizione *L'opera in versi*, Einaudi, Torino, 1980

«L'io dell'autore nello scrivere si dissolve: la cosiddetta "personalità" dello scrittore è interna all'atto dello scrivere, è un prodotto e un modo della scrittura. Anche una macchina scrivente, in cui sia stata immessa un'istruzione confacente al caso, potrà elaborare sulla pagina una "personalità" di scrittore spiccata e inconfondibile, oppure potrà essere regolata in modo di evolvere o cambiare "personalità" a ogni opera che compone. Lo scrittore quale è stato finora, già è macchina scrivente, ossia è tale quando funziona bene: quello che la terminologia romantica chiamava genio o talento o ispirazione o intuizione non è altro che il trovar la strada empiricamente, a naso, tagliando per scorciatoie, là dove la macchina seguirebbe un cammino sistematico e coscienzioso, ancorché velocissimo e simultaneamente plurimo».

I. CALVINO, *Cibernetica e fantasmi* (1967), in *Una pietra sopra. Discorsi di letteratura e società*, Einaudi, Torino, 1980

AMBITO STORICO-POLITICO

ARGOMENTO: Utopia, teoria ideologica e violenza nella rivoluzione russa.

DOCUMENTI

La teoria non trova mai la sua realizzazione nel popolo se non quando essa realizza i bisogni di questo popolo.

Marx, *Contributo alla critica della filosofia del diritto di Hegel*.

Tanto per la produzione in massa di questa coscienza comunista quanto per il successo della cosa stessa è necessario una trasformazione in massa degli uomini, che può avvenire soltanto in un movimento pratico, in una *rivoluzione*; che quindi la rivoluzione non è necessaria soltanto perché, la classe *dominante* non può essere abbattuta in nessun'altra maniera, ma anche perché, la classe che *l'abbatte* può riuscire solo in una rivoluzione a levarsi di dosso tutto il vecchio sudiciume e a diventare capace di fondare su basi nuove la società.

Marx-Engels, *L'ideologia tedesca*.

La dottrina di Marx è onnipotente perché è giusta. Essa è completa e armonica, e dà agli uomini una concezione integrale del mondo, che non può conciliarsi con alcuna superstizione, con nessuna reazione, con nessuna difesa dell'oppressione borghese. Il marxismo è il successore legittimo di tutto ciò che l'umanità ha creato di meglio durante il secolo XIX: la filosofia tedesca, l'economia politica inglese e il socialismo francese.

Lenin, *Tre fonti e tre parti integranti del marxismo*, marzo 1913.

Nemmeno un *pod* di grano deve restare in mano ai suoi possessori eccettuato il quantitativo indispensabile per la semina dei loro poderi e per il sostentamento delle loro famiglie fino al nuovo raccolto.

[...] Il comitato esecutivo centrale panrusso ha decretato:

1. [...] costringere chiunque possieda grano a compilare una dichiarazione di consegna di tutte le eccedenze di grano...

[...]

3. Dichiarare nemici del popolo tutti coloro che, possedendo eccedenze di grano, non le consegnino ai centri di insilaggio e coloro che dilapidano le scorte di grano, consegnarli al tribunale rivoluzionario, condannarli ad almeno dieci anni di carcere, confiscare tutti i loro beni, espellerli definitivamente dalla comunità; condannare i dilapidatori ai lavori forzati in opere pubbliche.

Decreto di requisizione del grano, 13 maggio 1918; da R. Medvedev, *Dopo la rivoluzione*.

Lenin non capiva che la morale è una soltanto, che non esiste la morale socialista per la quale il fine giustifica i mezzi, e le rapine, i furti, il plagio, le menzogne rientrano nel lecito. Non capiva le disastrose conseguenze del terrore e non solo per lo spasimo quotidiano dei perseguitati e condannati anche se innocenti (sapeva che c'erano gli innocenti e non gliene importava nulla), ma anche per l'incidenza psicologica di quelle nefandezze su chi le commetteva e su chi, a parte le vittime, ne aveva notizia. (...) Si veniva così formando un

nuovo tipo di uomo, il celebre *homo sovieticus* riconosciuto subito dal filosofo Berdjaev, tutto diverso dall'«uomo nuovo» -lavoratore d'assalto, compagno sorridente, rivolto fiducioso all'avvenire- che il socialismo doveva produrre. L'*homo sovieticus* era cupo, amorale, servo, pronto a soffrire privazioni e miserie, lodando sempre l'autorità che gli infliggeva, ma pronto anche a rifarsi su chi considerava suo sottoposto. Era sospettoso, pauroso, spesso delatore, condizionato dal collettivo a cui ormai suo malgrado doveva appartenere, perché non poteva più essere solo, ma solo invece e spoglio di ogni slancio nell'intimo. (...) Se a questo era ridotto l'*homo sovieticus*, Lenin, che in parte se ne rendeva conto, avrebbe dovuto capire quanto la realtà fosse diversa dai suoi iniziali progetti e come nessuno di essi fosse stato ancora portato a compimento.

Laura Satta Boschian, *Vita di Lenin*.

AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Tecnologia digitale e impatto sui lavoratori: opportunità o minaccia?

DOCUMENTI «Il dibattito sull'impatto che la tecnologia esercita sul lavoro, l'occupazione e i salari è antico quanto la stessa era industriale. [...] ogni nuovo avanzamento tecnologico ha scatenato il timore di una possibile sostituzione in massa della forza lavoro. Un fronte vede schierati quanti ritengono che le nuove tecnologie rimpiazzeranno con ogni probabilità i lavoratori. [...] Di recente, molti hanno sostenuto che il rapido progresso delle tecnologie digitali potrebbe lasciare per strada molti lavoratori – e questo è certamente vero. Sull'altro fronte ci sono coloro che non vedono pericoli per i lavoratori. La storia è dalla loro parte: i salari reali e il numero dei posti di lavoro hanno conosciuto un aumento relativamente costante in tutto il mondo industrializzato sin dalla metà dell'Ottocento, anche a fronte di uno sviluppo tecnologico senza precedenti. [...] Nel 1983 l'economista premio Nobel Wassily Leontief rese il dibattito più popolare e pepato introducendo un confronto tra gli esseri umani e i cavalli. Per molti decenni, l'impiego dei cavalli era sembrato resistere ai cambiamenti tecnologici. Perfino quando il telegrafo aveva soppiantato il Pony Express, la popolazione equina degli Stati Uniti aveva continuato a crescere, aumentando di sei volte tra il 1840 e il 1900, sino a superare i 21 milioni tra cavalli e muli. Gli animali erano fondamentali non soltanto nelle fattorie ma anche nei centri urbani in rapido sviluppo, dove trasportavano merci e persone trainando vetture di piazza e omnibus. Poi, però, con l'avvento e la diffusione del motore a combustione interna, la tendenza subì una brusca inversione. Quando i motori furono applicati alle automobili in città e ai trattori in campagna i cavalli divennero in larga misura irrilevanti. [...] E' possibile una svolta simile per la forza umana? I veicoli autonomi, i chioschi self service, i robot da magazzino e i super computer sono i segni premonitori di un'ondata di progresso tecnologico che alla fine spazzerà via gli esseri umani dalla scena economica? [...] A meno che, ovviamente, non ci rifiutiamo di farci servire esclusivamente da robot e intelligenze artificiali. È questa la barriera più solida contro un'economia totalmente automatizzata e il motivo più valido per cui la forza lavoro umana non scomparirà in un prossimo futuro. Noi siamo una specie profondamente sociale, e il desiderio di contatti umani si riflette sulla nostra vita economica. [...] I clienti abituali di un certo bar o ristorante vi si recano non soltanto per il cibo e le bevande ma anche per l'ospitalità offerta. Allenatori e trainer forniscono una motivazione che è impossibile trovare nei libri o nei video di esercizi. I buoni insegnanti trasmettono agli studenti l'ispirazione per continuare ad apprendere, psicologi e terapeuti stringono con i pazienti legami che li aiutano a guarire. [...] Gli esseri umani hanno bisogni economici che possono essere soddisfatti soltanto da altri esseri umani, e ciò rende meno probabile che facciamo la fine dei cavalli.» E. BRYNJOLFSSON e A. MCAFEE "Macchine e lavoro: perché l'uomo vincerà sui cavalli", da Rivista "Aspenia n. 71/2015"

«Di fronte all'inarrestabile ascesa della quarta rivoluzione industriale (informatica più intelligenza artificiale) economisti e analisti finanziari [...] hanno tentato di accreditare la tesi che, magari non subito ma almeno a lungo termine, tutti abbiamo da guadagnare dall'invasione dei robot in fabbriche e uffici. [...] A Davos si è calcolato che, entro il 2020 nelle quindici maggiori economie mondiali l'automazione taglierà 5 milioni di posti di lavoro. [...] si salva un posto di lavoro su tre. Appunto. Quale? Di fronte allo tsunami al rallentatore che sta investendo la società, nessuno è in grado di dire come ne usciremo. Al massimo, gli economisti assicurano che, come in passato, ci inventeremo nuovi lavori che oggi non immaginiamo. Ma qualche traccia più ampia, sul futuro, esiste. E consente di dire, in due parole, che se vostro figlio non ha la stoffa dell'amministratore delegato, è bene che si convinca a fare il giardiniere. La distinzione fondamentale, infatti, non è fra lavori qualificati e ben pagati e quelli che non lo sono, ma fra lavori di routine (in cui i compiti sono standardizzabili e ripetibili) e quelli che non lo sono. [...] i lavori non di routine – manuali o intellettuali – sono raddoppiati: [...] i lavori più

impermeabili all'invasione di robot e software sono quelli legati alla professione medica, ma anche alla scuola o più direttamente creativi, come designer e coreografi. [...] Il più impervio alla quarta rivoluzione industriale risulta però essere il "terapista ricreativo", che non si fa fatica a immaginare come maestro di tango.» Maurizio RICCI, La Repubblica, 9 febbraio 2016.

4. AMBITO TECNICO – SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Le stampanti 3D: terza rivoluzione industriale?

DOCUMENTI

«L'industria sta diventando digitale. La prima rivoluzione cominciata in Gran Bretagna nel XVIII secolo con la meccanizzazione dell'industria tessile. Compiti precedentemente fatti in modo molto laborioso a mano dai filatori di lana a domicilio furono riuniti in un singolo fabbricato e l'industria era nata. La seconda rivoluzione industriale iniziata all'inizio del XX secolo quando Henry Ford ha codificato la catena di montaggio che è stata ereditata nell'età della produzione di massa. Le prime due rivoluzioni hanno reso le persone più ricche e più urbanizzate. Ora si prospetta una terza rivoluzione industriale. L'industria sta diventando digitale. Come questo speciale articolo settimanale argomenta, questa rivoluzione potrebbe cambiare non solo il business ma molto altro ancora».

The Third Industrial Revolution–The Economist Publishes a Special Report on 3D Printing, April 20, 2012, trad. it.

<http://on3dprinting.com/2012/04/20/the-third-industrial-revolution-the-economist-publishes-a-special-report-on-3d-printing/>

«La stampa 3D non è un novità recente, le macchine a controllo numerico esistono da tempo. La vera novità sta nella disponibilità di tecnologia a basso costo: oggi una stampante 3D può entrare in casa di chiunque, come è successo con i personal computer negli anni '80. [...] Il termine stampante è fuorviante. Il verbo stampare evoca Gutenberg: carta, testi, immagini. In realtà le stampanti 3D non stampano, semmai creano: all'inizio non c'è nulla e alla fine c'è l'oggetto. Se proprio si vuole completare l'analogia, il foglio di carta è il filo di plastica che viene spinto nell'estrusore, il quale fondendolo "lo disegna" sul piatto della macchina, un piano sopra l'altro. Quando si stampano testi con un computer, questi vengono codificati nei modi che sappiamo, ASCII, Unicode, ecc. Le immagini sono memorizzate sotto forma di contenuti di pixel. Ma gli oggetti? Questi sono memorizzati attraverso le mesh: insiemi di punti che descrivono la superficie dell'oggetto, dove ogni punto è caratterizzato dalle sue tre coordinate spaziali. Modellare un oggetto tridimensionale mediante un computer è complicato. Ci sono vari tipi di metodi e nessuno di questi è totalmente preferibile agli altri, dipende da quello che si deve fare. Alcuni di questi consentono di lavorare direttamente sui punti che compongono la mesh, per esempio Blender (<http://www.blender.org/>). Un software libero potentissimo ma difficile da imparare, gira su tutti i sistemi. È pensato per la produzione di animazioni 3D ma si può usare anche per la modellazione di oggetti da stampare».

<https://iamarf.files.wordpress.com/2014/12/modeling-3d.pdf>, 21/12/2014

«Denti artificiali prodotti e "stampati" in 17 minuti direttamente nello studio odontoiatrico mentre il paziente attende sul lettino. L'applicazione, unica al mondo, è lanciata sul mercato dall'azienda vicentina Dws (Digital Wax Systems), nata nel 2007, terza azienda al mondo per importanza nella produzione di stampanti 3D. Si tratta dell'unico gruppo italiano in grado di sviluppare sistemi per la prototipazione e produzione rapida implementando la tecnologia della stereolitografia. Oltre a creare stampanti dedicate alla gioielleria e alla produzione di oggetti in plastica, la Dws ha scelto di puntare sul mercato odontoiatrico. [...] I sistemi DigitalWax sono gestiti da software di controllo dedicati, compatibili con i programmi Cad/Cam disponibili sul mercato. In pratica il dentista deve solo scansionare la dentatura e la stampante 3D produrrà sul disegno tutti gli elementi di cui può avere bisogno l'odontoiatra: allineatori trasparenti; placche mobili; scheletrati; monconi sfilabili; provvisori; calcinabili; modelli ortodontici; guide chirurgiche. Tutto utilizzando i classici materiali biocompatibili che utilizza il dentista per la sua attività. In soli 17 minuti così un dente è pronto per essere impiantato: il risparmio in termini di tempo è sorprendente perché di fatto può eliminare la necessità di fissare un secondo appuntamento».

B.MILLUCCI, <http://corriereinnovazione.corriere.it/tech/2014/19-dicembre-2014/azienda-italiana-che-stampa-denti-17-minuti-230745979393.shtml>

A.

B.

C. TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

La Prima Guerra Mondiale scoppiò in una Europa in cui l'onda lunga del nazionalismo dilagava travolgendo anche ogni residuo di internazionalismo operaio e spingendo gli stessi partiti socialisti e socialdemocratici a dichiararsi ovunque disposti a sostenere lo sforzo bellico. Veniva infatti smentita l'idea che i partiti dell'Internazionale Socialista, fortemente rappresentati in tutti i parlamenti europei e interpreti quasi esclusivi dei ceti operai, si sarebbero opposti alla guerra e forse anche avrebbero boicottato il reclutamento degli eserciti e la produzione bellica, coerentemente con la loro tradizione pacifista. Il caso dell'Italia fu in parte diverso, giacché qui il re e il governo erano tutt'altro che desiderosi di entrare in guerra al fianco delle potenze della Triplice, Austria e Germania, come avrebbero richiesto i trattati; qui, caso unico in Europa, il movimento interventista si sviluppò sull'arco di parecchi mesi, fra 1914 e 1915, mentre gli altri paesi erano già in guerra.

Il candidato analizzi la battaglia politica fra neutralisti e interventisti, cercando di comprendere e di spiegare la particolarità della situazione italiana in rapporto al contesto internazionale.

D. TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Essere pessimisti è più saggio: si dimenticano le delusioni e non si viene ridicolizzati davanti a tutti. Perciò presso le persone sagge l'ottimismo è bandito. L'essenza dell'ottimista non è guardare al di là della situazione presente, ma è una forza vitale, la forza di sperare quando gli altri si rassegnano, la forza di tenere alta la testa quando sembra che tutto fallisca, la forza di sopportare gli insuccessi, una forza che non lascia mai il futuro agli avversari, ma lo rivendica per sé. Esiste certamente anche un ottimismo stupido, vile, che deve essere bandito. Ma nessuno deve disprezzare l'ottimismo inteso come volontà di futuro, anche quando dovesse condurre cento volte all'errore; perché esso è la salute della vita, che non deve essere compromessa da chi è malato.»

Dietrich BONHOEFFER, *Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere*, Edizioni Paoline, Milano 1988

Il candidato rifletta sulla citazione tratta da un testo di Bonhoeffer e, sulla base delle sue conoscenze e dei suoi studi sul mondo contemporaneo, esprima le sue considerazioni su un duplice modo di guardare al futuro, quello che privilegia una visione apocalittica e negativa – distruzioni ambientali, crescita demografica incontrollata, espansione dei conflitti e altro – e quello che, facendo leva sull'etica della responsabilità e dell'impegno, sceglie di credere e operare per contribuire a cambiare e migliorare la realtà.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Simulazione Seconda Prova - 6 aprile 2017

SECONDA PROVA ESAME DI STATO TECNICHE PROFESSIONALI SERV. COMM.

A.S 2016/2017

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'interpretazione del bilancio civilistico attraverso la sua rielaborazione e la successiva analisi per indici rappresenta un passaggio fondamentale per la reale comprensione dell'andamento dell'impresa. Il bilancio svolge una funzione informativa che, secondo quanto previsto dal codice civile, è orientata per lo più al passato e all'esame di dati storici, mentre è indispensabile che gli stakeholder, ai vari livelli, siano informati anche sulle prospettive future dell'impresa. Il candidato, dopo aver sinteticamente commentato la precedente affermazione, illustri le fasi della rielaborazione del bilancio civilistico, con particolare attenzione alla riclassificazione dello Stato patrimoniale, e successivamente si soffermi sul calcolo dei margini della struttura finanziaria e degli indici.

SECONDA PARTE

Il candidato consideri i dati relativi alla Situazione patrimoniale al 31/12 dell'impresa industriale Alfa spa e proceda alla sua riclassificazione secondo criteri finanziari. Successivamente calcoli i margini della struttura finanziaria, commentando con un breve report i risultati ottenuti.

Situazione patrimoniale al 31/12

Immobilizzazioni		Fondi ammortamento	
Brevetti industriali	66.000,00	Fondo amm.to brevetti industriali	6.600,00
Fabbricati	1.870.500,00	Fondo amm.to fabbricati	467.625,00
Impianti e macchinari	2.057.490,00	Fondo amm.to impianti e macchinari	1.028.745,00
Attrezzature industriali	360.000,00	Fondo amm.to attrezzature industriali	77.000,00
Arredamento	151.600,00	Fondo amm.to arredamento	68.220,00
Automezzi	421.400,00	Fondo amm.to automezzi	130.272,00
Attivo circolante		Fondi per rischi e oneri	
Materie prime	387.290,00	Fondo rischi su crediti	56.850,00
Semilavorati	28.125,00	Fondo manutenzioni programmate	33.000,00
Prodotti finiti	501.500,00		
Crediti v/clienti	978.540,00	Debiti per TFR	462.900,00
Crediti diversi	53.200,00		
Denaro in cassa	3.070,00	Debiti	
		Mutui passivi	400.000,00
		Banche c/c passivi	136.800,00
		Debiti v/fornitori	541.285,00
		Cambiali passive	37.500,00
		Debiti diversi	138.963,00
		Ratei passivi	8.000,00
		Patrimonio netto	
		Capitale sociale	2.800.000,00
		Riserva legale	166.080,00
		Riserva statutaria	94.765,00
		Utile d'esercizio	224.110,00
Totale attivo	6.878.715,00		6.878.715,00

Per riclassificare lo Stato patrimoniale si tenga conto delle seguenti informazioni:

- il Fondo manutenzioni programmate è per metà importo da considerare come passività corrente;
- tra i debiti per TFR 16.000 euro sono destinati a un dipendente che andrà in pensione nel prossimo esercizio;
- ogni anno in data 01/06 deve essere rimborsata una quota di mutuo di 40.000 euro;
- i debiti verso fornitori che scadono oltre i 12 mesi successivi ammontano a 50.000 euro;
- tutti gli altri debiti hanno scadenza entro i 12 mesi successivi;

- la delibera di destinazione dell'utile prevede il 5% a riserva legale, 12.904,50 euro a riserva statutaria e il resto come dividendo agli azionisti.

1. L'Activity Based Costing (ABC) è un metodo di calcolo dei costi di prodotto applicato in alcune imprese industriali. Dopo aver illustrato le caratteristiche di tale metodo di calcolo dei costi, il candidato consideri il seguente caso.

L'impresa industriale Omega srl realizza un prodotto in tre lotti: Alfa, Beta e Gamma.

I dati relativi al numero di prodotti fabbricati e alle materie prime impiegate sono i seguenti:

Prodotto	Alfa	Beta	Gamma
Numero di prodotti	2.160	3.600	2.640
Materia prima A (kg)	25	19	16
Materia prima A (costo al kg)	2,80	2,80	2,80
Materia prima B (kg)	12	15	14
Materia prima B (costo al kg)	4,20	4,20	4,20

La lavorazione dei lotti relativi alle tre varianti viene attuata in un unico reparto, al quale vengono attribuiti costi per complessivi 28.835 euro che comprendono manodopera, ammortamenti, costi di energia e riscaldamento e altri costi industriali.

Calcolare il costo industriale dei tre lotti e il costo unitario di ogni variante sapendo che i costi indiretti di produzione sono ripartiti con il metodo ABC in base ai *cost drivers* riportati nella tabella:

Cost driver	Costo per transazione	Numero di transazioni per variante		
		Alfa	Beta	Gamma
Ore macchina	35,00	38	60	110
Attrezzaggi	720,00	4	7	9
Movimentazioni	90,00	6	5	10
Controllo qualità	135,00	15	16	8

2. La scelta se accettare o meno un nuovo ordine dipende dall'incidenza che i costi suppletivi hanno sui costi totali di produzione. Significativo è anche l'apporto dei costi fissi, che possono modificarsi o meno in seguito a un incremento di produzione. Dopo aver illustrato tale problematica, il candidato proceda al calcolo dei costi nelle due ipotesi di seguito presentate.

Prima ipotesi – Calcolo del costo suppletivo senza aumento dei costi fissi

La Delta spa presenta i seguenti dati relativi al prodotto:

Capacità produttiva	440.000 unità
Costi fissi	2.500.000,00 euro
Produzione attuale	380.000 unità
Prezzo unitario	11,80 euro
Costo variabile unitario	2,15 euro

Si riceve da un cliente una richiesta relativa a un nuovo ordine:

- quantità: 60.000 unità;
- prezzo unitario: 6,50 euro.

L'impresa deve decidere se accettare o meno tale ordine.

Seconda ipotesi – Calcolo del costo suppletivo con aumento dei costi fissi

La Delta spa (che presenta i medesimi dati della ipotesi precedente) riceve da un cliente una richiesta relativa a un nuovo ordine:

- quantità: 70.000 unità;
- prezzo unitario: 8,50 euro.

L'impresa deve decidere se accettare o meno tale ordine, che richiederebbe nuovi investimenti di 400.000 euro.

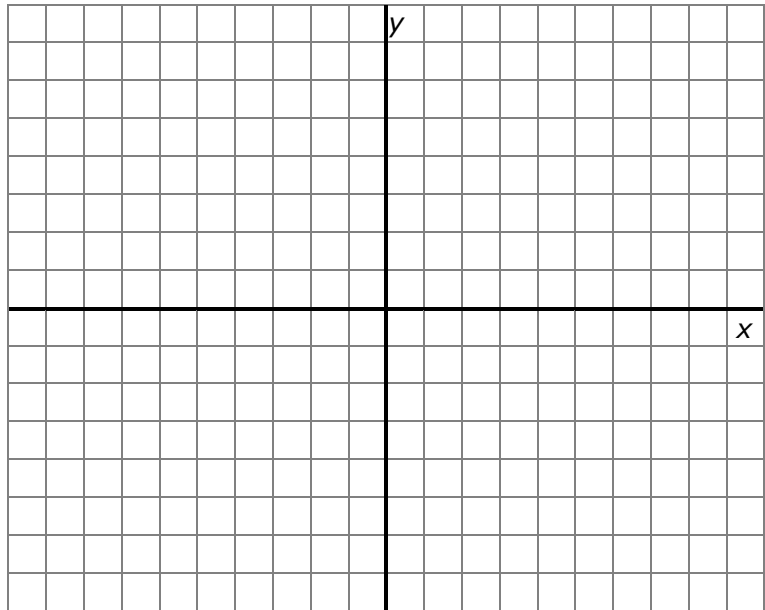
Durata massima della prova 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

Simulazione Terza Prova (Tipologia B) 30 marzo 2017

Simulazione TERZA PROVA – MATEMATICA – 30/03/2017

1. Studia la funzione di equazione $y(x) = \frac{3-x}{x^2-4}$ sviluppando i seguenti punti:
- determinazione del dominio;
 - segno (intervalli di positività e di negatività);
 - intersezione con gli assi cartesiani;
 - limiti agli estremi del dominio ed equazione di eventuali asintoti.



- e) Grafico approssimativo.

(utilizza lo spazio quadrettato qui accanto)

2. Determina l'equazione degli asintoti della funzione $y(x) = \frac{2x^2 + 7x - 3}{x - 4}$.

3. Scrivi la definizione di derivata prima di una funzione in un punto e spiega il suo significato geometrico.

Simulazione TERZA PROVA – DIRITTO ECONOMIA – 30/03/2017

Tipologia B. Sviluppa i seguenti argomenti in modo sintetico:

- 1) Annullabilità del contratto e azione di annullabilità

.....
.....

- 2) La contabilità economica nazionale

- 3) La previdenza sociale e i soggetti del rapporto giuridico previdenziale

Simulazione TERZA PROVA – FRANCESE – 30/03/2017

Par qui est constituée la force de vente d'une entreprise et quelles sont ses fonctions?

.....
.....

Qu'est-ce qu'un contrat de transport et quelles sont les obligations des parties ?

.....
.....

Rédige un courriel suivant le canevas donné

Il Signor Paul Dumeriez scrive una mail alla ditta Duvalier per segnalare un errore nella fattura n° 350 che ha appena ricevuto.

Dice di aver constatato con stupore che non gli è stato accordato lo sconto del 10% previsto per ordini di una certa importanza. Chiede quindi che gli venga inviata una nuova fattura con l'ammontare corretto e ed una nuova tratta che si impegnerà a pagare alla scadenza fissata.

De :pauldumeriez@email.fr

A :serfacture@duvalier.com

Date :

Objet :

.....
.....

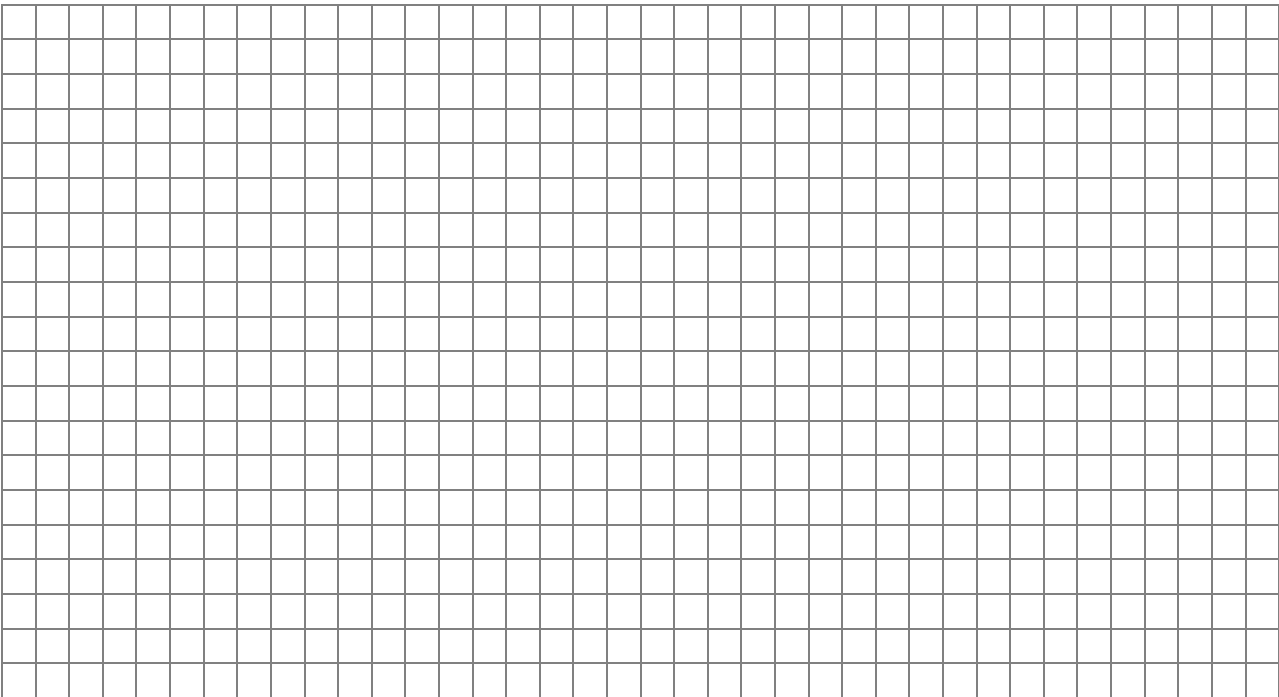
Simulazione TERZA PROVA – INGLESE – 30/03/2017

1. You are the training responsible of the Human Resources Department of a company which is going to become a multinational. You have been asked to inform all the employees about what multinationals are, why companies become multinational organizations and advantages.
2. The manager of the bank where you work has asked you to write a leaflet describing the main bank services offered to clients.
3. You work for an important Ukrainian sport clothes company that is thinking of opening a new branch in the eastern part of the USA. Your manager wants to know more about this country and asks you to write a report on U.S. Eastern Regions.

Simulazione Terza Prova (Tipologia B) 5 maggio 2017

Simulazione TERZA PROVA – MATEMATICA – 5/05/2017

1. Studia la funzione di equazione $y(x) = \frac{x^2 + 25}{x}$ determinando:
- a) il dominio;
 - b) la monotonia (intervalli di crescita e di decrescita);
 - c) gli eventuali punti di massimo e di minimo relativi.
2. Determina l'equazione della retta tangente al grafico della funzione $y(x) = x^3 - 3x^2 - 5x + 2$ nel punto di ascissa $x_0 = -1$.
3. Enuncia il Teorema di ROLLE e danne un'interpretazione geometrica.



Simulazione TERZA PROVA – DIRITTO ECONOMIA – 5/05/2017

Tipologia B. Sviluppa i seguenti argomenti in modo sintetico:

1) Obblighi e poteri del datore di lavoro nel contratto di lavoro subordinato

2) Spiega la differenza tra debito pubblico e spread

3) I componenti del servizio di prevenzione e protezione (Spp)

Simulazione TERZA PROVA – INGLESE – 5/05/2017

Seconda Simulazione Inglese

1. You work for a company that is thinking of transferring abroad part of its production. Your manager has asked you to prepare a written report on advantages and disadvantages of globalisation.
2. The U.S. publishing house you work for is going to launch on the European market a new book on the American history; you have been asked to write a short page on the War of Independence as a preface to chapter 1.
3. On the New York Stock Exchange official website you find a virtual tour tracing its history; write the webpage which appears when clicking on "The Great Depression and The New Deal".

Simulazione TERZA PROVA – FRANCESE – 5/05/2017

- 1. Quelle est la fonction du commerce de détail et quelle a été son évolution pour s'adapter aux changements du marché ?**

.....

- 2. Le paiement représente une étape importante des relations commerciales : sur quoi le vendeur et l'acheteur doivent-ils convenir ? Quels sont les différents types de règlement à disposition de l'acheteur ?**

.....

- 3. Vous travaillez au service commercial de l'entreprise Vobimax à Paris. En raison d'un grave incendie qui s'est produit dans vos magasins , vous obligeant à un arrêt momentané de l'activité commerciale, il ne vous sera pas possible de régler la facture n° 345 venant à l'échéance le 30 mai.**

Est-ce que vous pouvez écrire un courriel au directeur du service comptable de la Société Lefort pour lui demander un délai de paiement?

De : **@vobimax.fr**

A : **jacquesdupont @lefort.com**

Date :

Objet :

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO**TIPOLOGIA A**

Candidato.....

Classe.....

INDICATORI	FASCE DI PUNTEGGIO		
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	1-3	Errori grammaticali/sintassi contorta e faticosa	1
		Lievi errori di ortografia/sintassi generalmente corretta	2
		Nessun errore rilevante/sintassi scorrevole	3
PROPRIETA' LESSICALE	1-3	Lessico non adeguato/ limitato	1
		Lessico semplice	2
		Lessico appropriato e ricco	3
COMPRESIONE DEL TESTO	1-3	Incerta/errata	1
		Globale (coglie gli elementi espliciti)	2
		Dettagliata (coglie anche gli elementi impliciti)	3
ANALISI DEL TESTO	1-3	Analisi incerta/parziale	1
		Sufficiente soddisfazione delle richieste	2
		Adeguate/piena soddisfazione delle richieste	3
INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI	1-3	Superficiali o poco pertinenti	1
		Essenziali	2
		Esaurienti	3
		PUNTEGGIO ASSEGNATO	/15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B**

Candidato.....

Classe.....

INDICATORI	FASCE DI PUNTEGGIO		
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	1-3	Errori grammaticali/sintassi contorta e faticosa	1
		Lievi errori di ortografia/sintassi generalmente corretta	2
		Nessun errore rilevante/sintassi scorrevole	3
PROPRIETA' LESSICALE	1-3	Lessico non adeguato/limitato	1
		Lessico semplice	2
		Lessico appropriato e ricco	3
COMPRESIONE, VALUTAZIONE E UTILIZZO DEI DOCUMENTI (PERTINENZA)	1-3	Incerta/errata	1
		Globale (coglie gli elementi espliciti)	2
		Dettagliata (coglie anche gli elementi impliciti)	3
ORGANIZZAZIONE DEL CONTENUTO	1-3	Scarso ordine logico	1
		Semplice ma coerente	2
		Coerente e articolata	3
RISPETTO DELLA TIPOLOGIA TESTUALE	1-3	Incerto/errato	1
		Essenziale	2
		Esauriente	3
		PUNTEGGIO ASSEGNATO	/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C-D

Candidato.....

Classe.....

INDICATORI	FASCE DI PUNTEGGIO		
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	1-3	Errori grammaticali/sintassi contorta e faticosa	1
		Lievi errori di ortografia/sintassi generalmente corretta	2
		Nessun errore rilevante/sintassi scorrevole	3
PROPRIETA' LESSICALE	1-3	Lessico non adeguato/limitato	1
		Lessico semplice	2
		Lessico appropriato e ricco	3
PERTINENZA	1-5	Fuori tema	1
		Traccia trattata in modo parziale/superficiale	2
		Traccia trattata nelle linee generali	3
		Traccia trattata in modo esauriente e approfondito	4
		Traccia trattata in modo personale/con osservazioni critiche	5
ORGANIZZAZIONE DEL CONTENUTO	1-4	Mancanza di ordine logico	1
		Non sempre coerente	2
		Semplice ma coerente	3
		Coerente, articolata e personale	4
		PUNTEGGIO ASSEGNATO	/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – T.P.S.C.

CLASSE 5^AB

ALUNNA/O _____

Relativamente alla CONOSCENZA dell'argomento trattato viene attribuito un punteggio massimo di 6 punti, così suddiviso:

- 1-2 Gravemente insufficiente**
- 3 Insufficiente**
- 4 Sufficiente**
- 4,5 Discreto**
- 5 Buono**
- 6 Ottimo**

Relativamente alle COMPETENZE (uso del linguaggio tecnico, organicità del discorso) viene attribuito un punteggio massimo di 6 punti, così suddiviso:

- 1-2 Gravemente insufficiente**
- 3 Insufficiente**
- 4 Sufficiente**
- 4,5 Discreto**
- 5 Buono**
- 6 Ottimo**

Relativamente alle CAPACITA' di rielaborazione personale viene attribuito un punteggio massimo di 3 punti, così suddiviso:

- 0,5 Gravemente insufficiente**
- 1 Insufficiente**
- 2 Sufficiente**
- 2,5 Discreto**
- 3 Buono/Ottimo**

PUNTEGGIO TOTALE _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B**

Candidato.....

Classe.....

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
-Conoscere i contenuti relativi all'argomento proposto	- Saper utilizzare i linguaggi specifici - Saper applicare le conoscenze	- Saper sintetizzare e rappresentare l'argomento con pertinenza e coerenza logica - Saper integrare le conoscenze delle varie discipline
Da 1 a 6 punti	Da 1 a 6 punti	Da 1 a 3 punti

CONOSCENZE	Punti	ABILITA'	Punti	COMPETENZE	Punti
Approfondite	6	Applicazione corretta e completa e/o uso pertinente dei linguaggi specifici	6	Sintesi pertinente e/o organica	3
Complete, ma non sempre approfondite	5	Applicazione soddisfacente, pochi errori e/o uso adeguato dei linguaggi specifici	5	Sintesi essenziale e non sempre pertinente e/o organica	2
Abbastanza complete	4	Applicazione sufficiente - con alcuni errori e/o uso accettabile dei linguaggi specifici	4	Sintesi parziale, frammentaria e poco pertinente	1
Essenziali	3	Applicazione incerta - con vari errori e/o uso approssimato dei linguaggi specifici	3		
Incerte/o incomplete	2	Applicazione difficoltosa - con errori gravi e diffusi e/o uso inadeguato dei linguaggi specifici	2		
Scarse o frammentarie con errori	1	Applicazione gravemente lacunosa e/o assenza di padronanza dei linguaggi specifici	1		
Punteggio totale/15					

TABELLA COMPARATIVA

Valutazione in quindicesimi	Valutazione in decimi
15	10
14	9
13 - 12	8
11	7
10	6
9 - 8	5
7 - 6	4
5 - 4	3
3 - 2	2
1-0	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato/a Classe Sez Data

INDICATORI	Insufficiente (1-14)	Mediocre (15-19)	Sufficiente (20-22)	Discreto (23-25)	Buono (26-28)	Ottimo/Eccellente (29-30)	Punti
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	q Scarsa	q Superficiale e frammentaria	q Essenziale	q Corretta e sempre approfondita	q Completa e organica	q Approfondita e articolata
COMPRESIONE (del testo o della problematica)	q Inadeguata, approssimativa	q Parziale	q Corretta ma non approfondita	q Adeguata	q Pertinente	q Precisa e disinvolta
ESPOSIZIONE	q Molto disorganica/inadeguata	q Incerta	q Semplice	q Chiara	q Corretta e chiara	q Sicura e appropriata
CAPACITÀ DI ANALISI E SINTESI	q Gravemente inadeguata/incompleta	q Poco strutturata	q Accettabile	q Pertinente con lievi imprecisioni	q Complessa	q Approfondita
CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO INTERDISCIPLINARE	q Molto fragile, inesistente	q Incerta e parziale	q Accettabile	q Semplice	q Autonoma	q Originale e autonoma
OSSERVAZIONI						Punteggio medio
PUNTEGGIO PROPOSTO			/30	PUNTEGGIO ASSEGNATO			/30